



Vendite - Assistenza -
Carrozzeria - Revisioni -
Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967 Piazza Giolitti, 92 - BRA (CN)
Tel. 0172 413064
VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA (CN)
Tel. 0172 412100
www.mondialcarservice.it
servizioww@mondialcarservice.it

il nuovo

BRAIDESE

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SABATO 21 MAGGIO 2022
Fondato da Pietro Fraire e Domenico Dogliani
N. 16 - ANNO LVIII - EURO 1,00



Acquista
anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

RIAPRONO IL PARCO E IL MUSEO - A PAGINA 10

Bra: si torna alla «Zizzola»

Uno degli scorci più belli del Braideese, storia, cultura, paesaggio e relax

IL FONDO
di Claudio Bo

CODE
INUTILI

Ve lo ricordate Flavio Briatore inviperito in coda lungo la Savona-Genova? Col suo colorito linguaggio sparava a zero contro i “responsabili” di quel disastro: “Sono matti” gridava facendo capire che se fosse stato per lui sull’autostrada le auto sfreccerebbero come a Monza o a Montecarlo. Crozza, che da genovese non ha mai perso occasione, in questi tre anni, di sottolineare il paradosso di una città isolata, non ha perso neppure questa occasione.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

ALMENO 100'000 PERSONE ANDRANNO A CUNEO PER L'ADUNATA DEI BERSAGLIERI ...E DI CORSA...!



La vignetta di Danilo Paparelli

BRA: LA CHIAMATA ALLE ARTI



Successo per la manifestazione del Caffè Letterario - A PAGINA 19

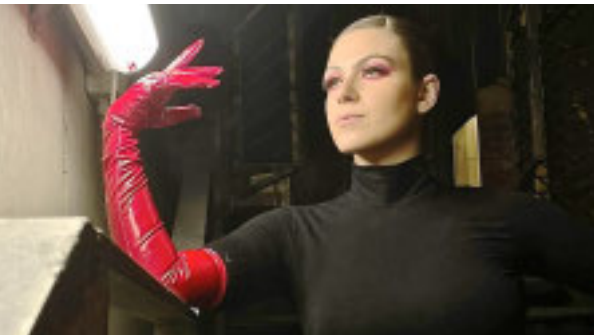
UNO SPECIALE DA PAGINA 14 A PAGINA 17

Bra diventa il regno degli aperitivi



EUROVISION SONG CONTEST

Bravissima Elena



A PAGINA 20





STAPROL
SOLUZIONI OFFICE E RETAIL







VENDITA, ASSISTENZA E NOLEGGIO
SISTEMI DI STAMPA

SOLUZIONI E REGISTRATORI
PER IL PUNTO CASSA

P.zza Mellano, 4 • MONDOVÌ • Tel. 0174 46901

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Autostrade: le code? Burocrazia

Si è travestito da Briatore e quello che non ha detto l'imprenditore cuneese lo ha aggiunto lui.

Oggi, però, da un articolo comparso sul "Giornale del Piemonte e della Liguria", una testata del nostro gruppo, scopriamo che Briatore e Crozza avevano ragione: buona parte di quei cantieri non erano necessari, oppure erano procrastinabili (con un cronoprogramma ragionato) in modo da non intasare il traffico, mentre molti tratti "chiusi per prudenza" non erano a rischio immediato.

Ma perché? Ma perché, mi direte. Pare per un eccesso di prudenza burocratica: in Italia coloro che sono posti ai vertici decisionali hanno la tendenza a non assumersi alcuna responsabilità, persino quando il rischio è nullo. Sia chiaro, la prudenza che in questo campo è d'obbligo, specialmente in questa autostrada dopo quanto è accaduto al viadotto Morandi. Ma un conto è scongiurare qualsiasi rischi, altro è agire senza attivare quel buon senso di cui spesso i burocrati sono carenti.

Ma andiamo con ordine partendo dall'articolo di

Diego Pistacchi comparso sul "Giornale" sabato. Vi basti l'incipit: *«È facile chiudere un'autostrada, ma a volte è più pericoloso che lasciarla aperta»*. Parola di Domenico De Bartolomeo, direttore di Andfisa, la nuova agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture che nascerà a Genova ma che ha già iniziato a monitorare la rete autostradale. E oggi assicura: *«Non c'è rischio per chi viaggia»*. Una conferma ai tanti dubbi sorti nei tre anni in cui la Liguria è stata paralizzata dai cantieri imposti dalle ispezioni del ministero delle Infrastrutture».

Sempre nell'articolo di Pistacchi leggiamo: *«Assolutamente non stiamo ancora rischiando la vita ogni volta che percorriamo le autostrade liguri, abbiamo già fatto delle verifiche in questi asset autostradali e grandissime criticità di sicurezza non ci sono»*, aggiunge il direttore. Quindi non è vera quella che è stata portata finora come motivazione per imporre chiusure di tratti, cantieri eterni che provocano blocchi e code di decine di chilometri. Quelle scelte, imposte proprio dai periti del ministero, erano fatte invocando il rischio di crolli



improvvisi».

Insomma si poteva evitare di uccidere economicamente un'intera Regione. Il direttore di Ansfisa, infatti, assicura come «a quattro anni dal crollo del ponte Morandi l'Italia abbia imparato che deve fare manutenzione a un patrimonio piuttosto datato, come abbia imparato che dobbiamo aiutare i gestori a mantenere in modo corretto le nostre infrastrutture».

Sia chiaro, i lavori sono stati e sono utilissimi. Ci pare altrettanto evidente

che le parole di De Bartolomeo si riferiscono alla situazione della sicurezza attuale, appunto dopo i lavori svolti, anche se molti cantieri sono appena all'inizio e c'è una programmazione decennale. Nessuno mette in dubbio l'urgenza di alcuni lavori e l'obbligo della sicurezza dei viaggiatori.

Quante volte, però, un po' tutti noi, che siamo fra i principali utenti delle autostrade liguri (per vacanza o lavoro), abbiamo sopportato ore in coda bercciando contro quelli che

“in passato” non avevano svolto le manutenzioni costringendoci ora a viaggiare fra i cantieri e fra i tratti di strada pericolanti e pericolosi?

In realtà eravamo intrappolati (senza saperlo) nelle spire di una burocrazia inflessibile e farraginosa, ma anche pavida e restia ad assumersi qualsiasi rischio, anche se il rischio non c'è o non è immediato.

Una scelta che non si è limitata a creare incredibili disagi, ma che ha causato danni economici incalcolabili per Genova e per la Liguria, danni condivisi anche dagli operatori economici della nostra provincia che, per buona parte, operano proprio in Liguria. Per non parlare del

turismo ligure verso le nostre valli, rallentato prima dalla pandemia e poi dall'incubo del traffico. Sempre sul "Giornale del Piemonte e della Liguria", Diego Pistacchi, domenica, approfondisce la questione economica in un'intervista a Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto, che, dopo aver a sua volta verificato la fondatezza delle dichiarazioni di Domenico De Bartolomeo, ha quantificato il danno provocato dalle chiusure a “capocchia”. *“Non ci sono parole, non ci si può credere - spiega il rappresentante di una delle categorie che ha pagato più pesantemente lo stop -*. Ad ogni riunione ci è sempre stato spiegato che quei cantieri erano urgenti e indifferibili per questioni di sicurezza. Scoprire oggi che non era così, lascia stupiti». Il porto di Genova e tutta la filiera della logistica, hanno subito danni incalcolabili. Alcune compagnie di navigazione hanno anche deviato i propri servizi su altri scali per il «tappo» creato in Liguria. Ma le categorie economiche penalizzate sono state moltissime e proprio insieme agli spedizionieri e agli operatori portuali hanno dato vita a un comitato che ha quantificato il «costo» delle chiusure, presentando il conto al ministero. Un miliardo di euro in un anno era stato il totale».

Questo dossier è stato in-

viato, senza esito alcuno, all'allora ministro Paola De Micheli. E fra poco ci sarà l'esodo estivo, qualcosa cambierà nella gestione delle autostrade in Liguria e, magari, anche sulla Torino-Savona?

Non mi resta che chiudere questo editoriale lasciando ancora la penna a Diego Pistacchi.

“De Bartolomeo non ha detto che non siano necessari lavori. Anzi. Il ruolo della sua agenzia è proprio quello di vigilare sullo svolgimento delle manutenzioni. Ma c'è modo e modo di intervenire. Si può fare con logica. «È quello che abbiamo chiesto e per il quale abbiamo lavorato in questi anni al fianco della Regione e delle istituzioni - conclude Botta -. Abbiamo sempre chiesto di tenere conto dei periodi di peak season, delle specificità dei tratti. La risposta era che non si poteva fare per ragioni di sicurezza, di fronte alla quale uno si deve sempre fermare». Non è forse un caso se da qualche tempo a questa parte i cantieri si possono modulare, sospendere, ridurre. Da un po' di tempo non ci sono più ispezioni a sorpresa con successive prescrizioni che chiudono gallerie e ponti da un momento all'altro. Potevano non esserci neppure prima. A detta di chi, per incarico e per competenza, è colui che guiderà l'agenzia della sicurezza delle autostrade”

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Le nuove strade post pandemia

Le nuove strade post-pandemia annunciano un'estate di convivenza con il virus e, soprattutto, un autunno che porterà il rischio di un'altra ondata. In Cina già ce l'hanno, forse perché hanno un vaccino che funziona meno del nostro. Noi la fronteggeremo o con la quarta dose per tutti, e allora bisognerà riaprire gli hub vaccinali, o solo per gli ultra sessantenni, e allora ce la faranno i medici, sempre che gli scienziati riescano a mettere insieme anti-covid e antinfluenzale.

I primi timidissimi passi del dopo-tragedia sono, comunque, una storia che continua con il tempo però, quasi sempre, di maggiore attenzione per i fragili e gli anziani per i quali ci sono, ora, i monoclonali a disposizione di molti ospedali, anche se con uso centellinato. D'altra parte, secondo molti esperti, è possibile un nuovo assalto tra sei mesi. Dicono che «La forza del sars-cov-2 è l'instabilità, dovuta a mutazioni anche minime, per cui la vaccinazione e la guarigione non sono garanzie di immunità».

La speranza è che, come per la “spagnola”, anche la pandemia Covid lentamente si trasformi in malattia con la quale, da quest'autunno, possiamo convivere tutti: al lavoro, a scuola, in tram, al bar, al ristorante, a casa.

La prudenza deve essere massima, soprattutto in estate, ma purtroppo si raccolgono, nelle cronache, casi di grande irresponsabilità.

Per la prima volta il “quasi dopo Covid” si coniuga con una guerra nel cuore dell'Europa, dovuta

avranno grandi tensioni sociali; l'Europa è alla disperata ricerca (soprattutto l'Italia) di energia alternativa al gas russo per cui Putin incassa un miliardo al giorno. Cosa succederà?

Nessuno può prevederlo. Quindi, resta il rischio che ci sia una crisi di occupazione provocata dall'aumento del costo dell'energia e delle materie prime.

Ma le grandi novità di questa primavera ibrida e fredda sono tante e possono diventare grandi opportunità: l'uomo si è ritrovato più debole, fragile, vulnerabile e può cominciare a costruire un pianeta meno di plastica; i cattolici hanno un Papa, Francesco, che addirittura si propone come paciere in Stati dove primeggiano gli ortodossi; i torinesi hanno una marcia in più: da qualche giorno abbracciano un nuovo arcivescovo, don Roberto Repole che, già s'è visto, costruirà speranza con la tenacia di un uomo di Dio. Semplicemente ed in profondità. Virus e guerra possono accelerare la crisi economica e quella della società che già s'affianca ad una siccità eccezionale.

Ci sono strade per attutire i colpi: convivenza responsabile e prudente con il virus maledetto; solidarietà e fermezza nella crisi; coraggio e umiltà nell'impegno che costruisce speranza, cioè ottimismo. Tutto il resto viene dopo.



all'invasione russa dell'Ucraina, brutale, complessa, lunga. Ciò comporterà conseguenze per tutti: già l'Onu tuona (e chi lo sente?) sulla necessità di aprire i porti per riprendere a portare grano e mais soprattutto ai paesi del nord Africa che, senza quello,

ALL'AEROPORTO DI LEVALDIGI

Addio paura di volare

Primo corso su suolo aeroportuale, vuole essere un approccio alla gestione della paura di volare, per quelle persone che, da sempre o da poco tempo, hanno questa fobia. L'obiettivo è acquisire contenuti tecnici circa il volo e l'aeromobile, principi base delle procedure di sicurezza. Ci saranno momenti di confronto e approfondimenti tematici intorno ai temi delle fobie e dei contenuti emotivi e psicologici più comuni delle “aerofobie”.

I relatori Pier Rinaldi, perito aeronautico di assistenza alla navigazione aerea e Cristina Franchetti, psicologa e

psicoterapeuta, con alle spalle l'esperienza di numerosi corsi sulla Paura di volare, accompagneranno i partecipanti in un percorso di 4 ore.

Il corso si terrà domenica 29 maggio in due turni da max. 20 persone, 1° turno h 9-13, 2° turno h 14-18, e con un minimo di 15 partecipanti. La quota di partecipazione è scontata a 57€ per questa prima edizione.

Per tutti i partecipanti sarà possibile inoltre effettuare un volo con il simulatore di volo professionale di un Boeing 737NG presso il centro di simulazione DASTYFLYSIM di Bergamo. Scadenza iscrizioni lunedì 23 maggio.

ARGOMENTANDO

Il caldo

Pierpaolo Faccio

Oggi pomeriggio la calura è una luce abbacinante che preme l'asfalto delle strade, un liquido, caldo velo che riflette l'azzurro intenso del cielo. La rivelazione anticipata dell'estate e del sole, deità spietata che crea deserti persino nell'affaccendata città. Vago con la fantasia verso approdi di pura bellezza mediterranea, con le isole greche ed il mirto -sacro a Venere- e la bollente sabbia del deserto, ricca di miei segreti infantili, come quando, in momenti come questo, giocavo in un polveroso cortile di Via S.Secondo n.10 ai pirati della Malesia, od agli Indiani d'America che cavalcavano i loro possenti mustang nell'Arizona, a due passi dai films in bianco e nero targati Hollywood, con i pellerossa mostri crudeli ed il Generale Custer sempre buono e coraggioso. Un rumore troppo conosciuto mi riporta alla realtà, mentre martella ritmico, cuore pneumatico che uccide i miei antichi ricordi. Ritorno alla luce del pomeriggio con gran tristezza, e con Hermann Hesse ripeto: “Sole illumina il mio cuore, vento disperdi le mie pene e i miei lamenti!”. E mentre cade l'afa sull'asfalto delle strade m'immagino freschezze a portata di mano per affogarci per sempre sottili melancolie ingannatrici come miraggi maghrebini. La mia pelle ritorna però presto ad una banale, noiosa concretezza. **Il Caldo**, infatti, oggi scioglie tutti i pensieri.

BRAINWORKS IL NUOVO SPAZIO COWORKING E INCUBATORE DI STARTUP A BRA

Parola d'ordine? Condivisione. Nell'era di quella che ormai è stata definita **sharing economy** (economia della condivisione appunto) anche il lavoro, o sarebbe meglio dire gli spazi lavorativi, vengono condivisi. Sempre di più liberi professionisti, freelance o aziende gestiscono i loro affari in **spazi di coworking**. Non si tratta di una semplice scelta economica, ma di una visione che concepisce lo spazio lavorativo come un modo per entrare in contatto con realtà e luoghi dove far convergere competenze e talenti. Il coworking è un modello di lavoro che prevede la condivisione degli spazi di un ambiente lavorativo, generalmente un ufficio, con altre persone non impiegate nella stessa azienda o organizzazione. In Italia i primi spazi di coworking sono stati aperti tra il 2008 e il 2010, e si sono sviluppati soprattutto nelle metropoli: in particolare a Milano, città che vanta la maggiore densità di queste realtà, seguita da Roma. La città Bra, con l'associazione Brain, Confcommercio Ascom Bra, con il sostegno di Banca d'Alba, Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la collaborazione del Comune di Bra, ha aperto nel mese di marzo, uno spazio coworking, nei locali di via Piave 47. Lo spazio è stato ideato per aiutare la connessione, la co-creazione e lo scambio veloce di informazioni con e tra le startup. Il planning e il design sono funzionali e dinamici. Lo spirito di squadra, il senso di appartenenza e la condivisione sono i valori chiave per gli imprenditori e per le persone che abiteranno BrainWorks. Un nuovo spazio di lavoro

I vantaggi di lavorare in «Coworking»



BRAINWORKS COWORKING

PREZZI E TARIFFE

POSTAZIONE (compresi tutti i servizi)

Desk giornaliero €15.00 + IVA

Desk 1/2 giornata €10.00 + IVA

Desk settimanale €50.00 + IVA

Desk mensile giornaliero €150.00 + IVA

Desk semestrale giornaliero €900.00 + IVA

Desk semestrale 1/2 gior. €500.00 + IVA

Desk annuale giornaliero €1800.00 + IVA

Desk annuale 1/2 gior. €1000.00 + IVA

SALA RIUNIONI (da 10 persone)

Sala riunioni - 1 ora €15.00 + IVA

Sala riunioni - 1/2 giornata €50.00 + IVA

Sala riunioni - 1 giorno €100.00 + IVA

Via Piave 47, 12042 Bra (CN) 0172 413030

info@coworkingbra.it SEGUICI!



start-up innovative. Lo spazio si sviluppa su una superficie di 300 mq, 24 postazioni di lavoro in open space, 1 sala riunioni, 1 sala relax con cucina attrezzata, 1 area accoglienza clienti. Si trova in una posizione con un comodo e ampio parcheggio nelle aree limitrofe. Il coworking attrae soprattutto professionisti, free lance e startupper e offre numerosi vantaggi: **evita l'isolamento**. Il coworking offre la possibilità di interagire con altre persone, evitando

l'isolamento provocato dal telelavoro a casa e le distrazioni dell'ambiente domestico; **sinergia**. Il coworking offre anche l'opportunità di creare una **sinergia con gli altri coworker, costi ridotti**. Il coworking offre la possibilità di avere spazi di lavoro a **costi decisamente più contenuti** rispetto all'affitto di uffici tradizionali e attrezzature da parte di ogni singolo lavoratore. Chi è interessato ad una postazione potrà vedere lo spazio, conoscere di persona lo staff e fare domanda di accesso. Per informazioni o richieste è possibile scrivere all'indirizzo email info@coworkingbra.it o telefonare al numero 0172 413030



Corso Assistente alla persona 2022

Sono stati consegnati gli attestati di partecipazione al corso «Assistente alla persona» organizzato dall'agenzia formativa Ascom Form in collaborazione con la coop. Lunetica, grazie al contributo della Fondazione CRC. Sono intervenuti il direttore Ascom Bra Luigi Barbero e Patrizia Franco, membro del Consiglio Generale Fondazione CRC.



Un nuovo **spazio di lavoro in condivisione** aperto a liberi professionisti, creativi, piccole imprese ed associazioni che credono nella **circolazione dei saperi**, nella **condivisione delle idee** e nei processi di contaminazione reciproca...

Ideato per aiutare la **connessione**, la **co-creazione** e lo scambio veloce di informazioni con e tra le startup, dotato di un **planning** e di un **design funzionale** nonché **dinamico**.



Flessibilità



Risparmio



Collaborazione

- Via Piave 47, 12042 Bra (CN)
- info@coworkingbra.it
- 0172 413030
- SEGUICI!



SCAN ME!

Rosaria Ravasio

INDAGINE PREVISIONALE SECONDO TRIMESTRE 2022 CONFINDUSTRIA CUNEO

La provincia Granda resiste, flette solo l'export

L'imprenditoria cuneese è solida e per ora regge bene l'impatto dei rincari. Il settore più colpito resta il turismo



DA SINISTRA: Giuliana Cirio, Mauro Gola ed Elena Angaramo

I venti di guerra che stanno soffiando ormai da fine febbraio, indurrebbero ad immaginare nuvole nere sopra la congiuntura della nostra provincia, ma così non è. In realtà, pur consapevoli delle problematiche derivanti dall'impen-nata dei costi e dalle difficoltà degli approvvigionamenti, le industrie cuneesi mantengono un sentiment positivo sul futuro, lasciando spazio a maggiori dubbi solo per quanto riguarda l'export.

L'incertezza esiste e non fa bene all'economia, ma i nostri imprenditori sanno che il "rischio" fa parte del loro lavoro e spesso è proprio dai panorami tempestosi, che nascono le sfide vincenti del futuro.

Così nella Granda capita che il problema più incisivo diventi, sia per il manifatturiero, che per i servizi, la difficoltà di trovare personale qualificato.

Questo è quanto emerso in sintesi dall'indagine previsionale del secondo trimestre 2022 di Confindustria Cuneo, a cui hanno partecipato le circa 300 aziende associate.

Un clima non allarmistico, che può tranquillamente essere allargato a tutto il territorio regionale, dove la Granda risulta assolutamente allineata.

"Dopo il rimbalzo dell'attività economica del 2021, che era partita in decisa fase espansiva, abbiamo avuto un sostanziale rallentamento congiunturale derivato dall'invasione dell'Ucraina - spiega il presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola -. La fiducia da parte degli imprenditori si è ridotta, a causa delle difficoltà derivate dalla guerra, come per esempio la difficoltà di reperimento di alcune materie prime e la spinta inflazionistica in atto. Un calo di fiducia, che però non incide sui dati oggettivi derivanti dagli indicatori economici, che comunque danno ancora semaforo verde".

Nel manifatturiero il 24,1% delle imprese indica un aumento della produzione, contro il 12,6% che si attende una diminuzione. Il saldo quindi scende di 1,6 punti rispetto a dicembre, ma si mantiene nettamente positivo (11,5%).

Trend analogo per l'occupazione, mentre le attese sugli

ordinativi si consolidano al 9,9%. Crollano, come spiegato prima, le aspettative sull'export (-7,1%), a causa delle difficoltà dei mercati delle commodity e dei semilavorati.

"La tenuta degli indicatori strutturali rilevati dalla nostra indagine - spiega Giuliana Cirio, direttore generale di Confindustria Cuneo - rassicura sul fatto che al momento, non siamo in presenza di un peggioramento reale del ciclo, sebbene siano presenti numerosi fattori di incertezza. Il tasso dell'utilizzo degli im-

pianti, per esempio, rimane saldamente ancorato a livelli molto elevati e si riduce il ricorso alla Cig. C'è solo una lieve decelerazione degli investimenti".

Il fatto che il trend delle imprese cuneesi dimostri ancora una volta la sua solidità, comunque, non significa che non esistano situazioni con criticità maggiori. "E' il caso del settore dei servizi commerciali e logistici - evidenzia Elena Angaramo, responsabile dell'Ufficio studi di Confindustria Cuneo -. Un settore, che già pesantemente

penalizzato dalla pandemia, all'inizio del 2022 stava provando a ripartire, anche se con attese inferiori rispetto ad altri comparti.

Le incertezze della guerra e le attese di una forte spinta inflazionistica hanno fatto precipitare le attese". Bisogna tenere presente

che ci si aspetta un'inflazione mediamente tarata intorno ad un 6%. Un aumento dei prezzi che non va ad erodere completamente la

capacità di acquisto, ma sicuramente metterà in difficoltà tutto il ceto medio e a cascata tutta la filiera legata a questo.

APPROFONDIMENTO CON MARCO TOSON - PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA UCRAINA

Gli imprenditori ucraini cercano partner



Marco Toson

Non dimentichiamolo, l'Ucraina è un Paese ricco di materie prime, proprio quelle che mancano all'Italia e se la Russia ne vuole una fetta esistono ragioni non tanto legate alle etnie, ma al potenziale economico e strategico di sviluppo. Ben vengano quindi le parole di Marco Toson, presente in videoconferenza all'incontro di Confindustria Cuneo, che ha spiegato come molti imprenditori ucraini, non potendo più lavorare nel loro Paese stanno cercando partner europei per creare nuovi network, hub o società. "Non è un periodo facile, mai avrei pensato di trovarmi in un contesto come questo - ha detto Toson - : la situazione è molto più tragica del poco che si riesce a comprendere dall'Italia tramite la copertura mediatica. Cerchiamo, come sempre, di essere punto di riferimento per le imprese. L'obiettivo è

ripensare l'accesso alle materie prime, trovare il modo di far uscire più materiali dal territorio ucraino a sostegno delle imprese che si trovano in difficoltà. E' la logistica il problema principale, che si aggrava giorno dopo giorno; abbiamo creato hub specifici ai confini con Slovacchia e Polonia e con difficoltà stiamo cercando di realizzare corridoi dedicati all'entrata e all'uscita delle materie prime".

"Le imprese ucraine avranno un tempo di organizzazione molto elevato, quand'anche il conflitto dovesse terminare a breve, eventualmente su cui purtroppo oggi non si può contare davvero. E si parla già di ricostruzione - ha proseguito Toson -. E' chiaro che il territorio a ovest sarà quello in cui verranno probabilmente concentrati i maggiori investimenti, perché è e sarà quello più fruibile

nell'immediato: a Leopoli si pensa di ampliare il territorio urbano per accogliere centinaia di migliaia di persone in più".

"L'Italia (con la provincia di Cuneo che è uno dei territori che con Russia e Ucraina intrattiene più rapporti) può avere un ruolo importante e fondamentale nella ricostruzione del paese - ha concluso -. A patto però che si identifichino le caratteristiche della 'nuova Ucraina' e della sua economia post-conflitto. Con la delegazione di Confindustria Russia lavoriamo in un ottimo spirito d'unione e di collaborazione, e nel contesto quotidiano di straordinaria complessità: per loro è ancor più complicato che per noi comprendere cosa ne sarà del futuro, capire cosa fare domani".

RoRa

IL BANCHIERE SCRITTORE OSPITE OPINIONISTA NEL PROGRAMMA ECONOMICO DI RAI 2 CONDOTTO DA ANNALISA BRUCHI

Ghisolfi a Restart: alcune norme non aiutano a ripartire

Bisogna essere sinceri: la ripartenza è un mix di buona volontà, individuale e collettiva, e di buone regole. Attualmente, alcune di queste ultime non presentano tale caratteristica - come in precedenza fu per il famigerato bail-in (salvataggio interno degli enti creditizi) così oggi lo è per la direttiva sempre di origine UE in tema di classificazione dei cattivi pagatori - ma il buon senso, utilizzato da vari istituti bancari nella loro applicazione, aiuta. E non poco. Lo ha ribadito sulle frequenze di Rai 2 il Banchiere scrittore Beppe Ghisolfi intervenuto nella seconda serata di lunedì a Restart, emblematicamente "ripartenza", il seguito programma di approfondimento dell'economia reale e sociale condotto con riconosciuta e indub-

bia professionalità dalla giornalista Annalisa Bruchi.

Diversi gli ospiti intervenuti e avvicendatisi in studio e in collegamento: oltre allo stesso Ghisolfi, la giornalista Rai Maria Cuffaro, la presidente del movimento Consumatori attivi Barbara Puschiasis, il direttore Agi Mario Sechi, il redattore Marc Innaro e il Generale Vincenzo Camporini.

Intervenuto in collegamento, Ghisolfi ha rilasciato una dichiarazione che è stata ripresa in tempo reale da alcune delle principali agenzie di stampa: le più recenti regole, di derivazione comunitaria UE, rischiano di non aiutare gli scenari di ripartenza, ma grazie al buon senso applicativo di vari istituti di credito, e alle buone prassi da questi introdotte, è possi-



bile gestire nel senso della loro "negoziabilità" ogni norma, inclusa la più stringente e penalizzante. Il Professor Ghisolfi ha inoltre ribadito che le sofferenze - che subentrano

in circostanze sopraggiunte e non previste in origine come la perdita di un posto di lavoro o la cessazione di un'azienda - non sono una buona notizia nemmeno per le Banche,

anzi al contrario, poiché determinano la necessità di svalutazioni patrimoniali che a propria volta ne comprimono i margini e le capacità di azione. Allo stesso tempo, e qui inter-

viene ancora una volta la centralità dell'educazione finanziaria e della corretta conoscenza economica e normativa, gli istituti di credito non devono essere confusi con le società di re-

cupero crediti, "le quali non possono fare come vogliono", ma le cui condotte sono autorizzate pure qui da leggi che nel tempo hanno introdotto la cosiddetta terziarizzazione dei residui attivi (le attività non riscosse). Vale qui, come in precedenza, il fattore discriminante del buon senso applicativo per aiutare chi si trova in difficoltà involontaria.

Come dimostra il precedente shock pandemico, le Banche per quanto di propria possibile competenza, hanno operato con il massimo di flessibilità consentito dalle direttive giuridiche per evitare che un maggior numero di clienti in difficoltà incorresse nello status di cattivo pagatore, e per rendere possibile un adeguato flusso di liquidità all'economia familiare e aziendale



Aumento costi energetici e dei carburanti: un accordo a sostegno del sistema imprese di Bra

Caro energia: calmiere a Bra

Il territorio a sostegno delle imprese: proseguono a Bra gli interventi concertati a supporto delle aziende locali, grazie alla produttiva sinergia – rafforzata dal tavolo di confronto attivato nel periodo pandemico – tra il Comune, gli istituti bancari e le associazioni di categoria più rappresentative dell'area braidese.

L'obiettivo dell'accordo firmato giovedì 12 maggio a Palazzo Municipale nasce dalla volontà di contribuire a minimizzare l'impatto energetico sul processo aziendale a seguito dell'importante incremento dei costi della componente materia prima delle utenze energetiche (luce e gas) e del carburante. A mettere in campo la strategia di supporto sono il Comune di Bra, Banca di Cherasco, Banca d'Alba e Banca Azzoaglio, oltre alle associazioni Confindustria Cuneo, Ascom Bra, Confartigianato Bra, CNA Cuneo, Coldiretti Cuneo, CIA Alba e Confagricoltura Bra. Attraverso l'apposito fondo di sostegno di 30 mila euro finanziato dal Comune di Bra con l'avanzo di amministrazione, le aziende del territorio potranno usufruire del rim-



borso delle spese per ottenere – presso i tre istituti di credito coinvolti o per il tramite dei confidi delle associazioni di categoria firmatarie – idonee garanzie sui finanziamenti fino a 30mila euro per la copertura dei costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica, gas naturale o carburante per autotrazione, per un importo di massimo di 300 euro ad azienda e fino a 5 anni. Banca di Cherasco, Banca d'Alba e Banca Azzoaglio si impegnano inoltre, tramite l'accordo firmato in Municipio, a praticare alle aziende destinatarie

delle misure tassi e condizioni di favore, concordate nell'ambito dell'accordo, ed a garantire un periodo di pre ammortamento di nove mesi a tasso zero. Inoltre, i tre istituti di credito locali praticheranno particolari scontistiche sui prodotti in portafoglio e, insieme alle associazioni, garantiranno il loro supporto consulenziale per l'avvio di iniziative destinate alla riduzione dei costi energetici e della sostenibilità ambientale del tessuto imprenditoriale di Bra. L'accordo si applica alle aziende con almeno

un'unità locale operativa attiva a Bra, comprovata da iscrizione a ruolo TARI (Tassa rifiuti) se dovuta. Le aziende dovranno aver regolarmente assolto negli anni 2020 e 2021 gli obblighi di regolarità tributaria relativamente alle imposte ed entrate comunali, anche mediante l'avvio di piani di rientro. "Sono particolarmente felice di poter veder realizzata questa ulteriore iniziativa a supporto del sistema imprese della nostra città, frutto del positivo confronto attivato dall'inizio del periodo pandemico con le asso-

ciazioni e gli istituti bancari del braidese. Si tratta di un risultato significativo che conferma l'importanza di mettere a fattore comune le competenze di ognuno degli attori coinvolti, per saper rispondere in maniera efficace, concreta e innovativa alle esigenze del nostro territorio" commenta il sindaco Gianni Fogliato. Per maggiori informazioni è possibile contattare la Ripartizione Finanziaria del Comune (tel. 0172.438320 – ragioneria@comune.bra.cn.it) oppure direttamente le associazioni e gli istituti coinvolti. (em)

NOTIZIE IN BREVE

L'ingresso dei bimbi nella scuola dell'infanzia: seminario per genitori con l'Asilo Nido di Bra

Ultimo appuntamento con i seminari informativi organizzati dall'Asilo Nido di Bra a sostegno dei genitori, in particolare di quelli che hanno bambini di età inferiore ai tre anni. Il nuovo incontro si terrà lunedì 23 maggio 2022 dalle 17,30 alle 19,30 sulla piattaforma Zoom. La dottoressa Silvia Spinelli, psicologa e psicoterapeuta, affronterà il tema molto delicato "Verso la scuola dell'infanzia": che cosa può aiutare un bambino ad affrontare serenamente il passaggio verso la scuola dell'infanzia? Cosa dire? Cosa non dire? Quali pre-requisiti sono fondamentali per questa tappa di sviluppo? La partecipazione è gratuita e non è richiesta alcuna prenotazione. Per prendere parte al seminario on line è necessario collegarsi tramite il link: <https://us02web.zoom.us/j/85289418893>.

Bra: modifiche temporanee alla sosta in piazza Caduti di Nassiriya

Per permettere una maggiore transitabilità dei bus sostitutivi FS, a causa dei lavori sulla linea ferroviaria Torino – Alba, da oggi 18 maggio a giovedì 26 è istituito (ord. n. 179/22) il divieto di sosta con rimozione coatta in piazza Caduti di Nassiriya, a Bra.

LIFE AL FIANCO DI FONDAZIONE VERONESI

Giovani ricercatori premiati

Sono 138 i medici e ricercatori, italiani e stranieri, che sono stati premiati durante l'annuale cerimonia dedicata ai finanziamenti alla ricerca scientifica di Fondazione Umberto Veronesi per l'anno 2022, tenutasi giovedì 12 maggio all'Università Statale di Milano, alla presenza del Prof. Paolo Veronesi, presidente della Fondazione.

I Grant sono borse di ricerca attribuite annualmente ai migliori studiosi nel campo dell'oncologia e della prevenzione e stili di vita. Anche quest'anno alcune di queste borse sono state assegnate grazie al fondamento contributo e impegno di aziende come Life, che sostengono la ricerca scientifica italiana d'eccellenza. Nello specifico sono Giacomo Biagiotti, Elena Daveri, Virginia Di Paolo e Fanny Pojero, i quattro ricercatori e ricercatrici che si sono aggiudicate le prestigiose borse di ricerca post-dottorato assegnate da Fondazione Umberto Veronesi, tramite bando pubblico, per l'anno 2022 e finanziate grazie al prezioso contributo di Life, storica azienda della frutta secca e tra i principali players nazionali del settore.

Con questa borsa, Giacomo Biagiotti, presso l'Università di Firenze, studierà l'utilizzo di un nanomateriale per veicolare in maniera mirata composti radio-sensibilizzanti, così da aumentare l'effetto della radioterapia in tumori al seno triplo negativi. Elena Daveri, alla



Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, si occuperà invece di acquisire nuovi strumenti di prevenzione per rallentare l'insorgenza e la progressione del tumore del colon-retto. Virginia Di Paolo sarà impegnata all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù a Roma, per analizzare il ruolo di una particolare proteina (EMMPRIN) come marcatore biologico nel rhabdomyosarcoma (che rappresenta il tumore pediatrico dei tessuti molli più comune in età infantile), utile per la diagnosi, il monitoraggio e la predizione della risposta terapeutica. Infine, Fanny Pojero si dedicherà a valutare gli effetti di sostanze presenti nell'olio extravergine di oliva sui processi legati all'invecchiamento che aumentano il rischio di malattia, presso l'Università di Palermo. È proprio la convinzione che un'alimentazione sana, genuina e di qualità contribuisca ad una corretta prevenzione e ad uno stile di vita salutare ad aver avvicinato l'azienda Life a Fondazione Umberto Veronesi. "Siamo molto orgogliosi di aumentare di anno in anno

il numero di borse di ricerca, grazie ai consumatori che scelgono le Noci per la Ricerca, cui parte del ricavato della vendita è proprio destinato a finanziare questa prestigiosa e concreta ricerca scientifica, che spazia dai tumori femminili a quelli pediatrici. La prevenzione e la ricerca svolgono un ruolo chiave nella società e anche nella nostra filosofia aziendale." dichiara Umberto Sacchi, amministratore delegato di Life. Infatti da questa condivisione di prospettive è nato anni fa il progetto "Le Noci per la Ricerca", che da un lato promuove tra i consumatori una cultura dei grassi "buoni" contenuti nelle noci, che apportano numerosi benefici nutrizionali; dall'altro contribuisce attraverso la vendita a sostenere economicamente i progetti di ricerca di ricercatori di altissimo profilo. Obiettivo di tutte queste iniziative è diffondere la cultura del mangiar sano e sostenere la ricerca scientifica d'avanguardia nel campo della nutrigenomica, la scienza che studia il rapporto tra gli alimenti e il nostro DNA, e della prevenzione delle malattie croniche.

COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE, PER IL RINNOVO DEI SINDACI E DEL CONSIGLIO COMUNALE, PER DOMENICA 12 GIUGNO 2022

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ
Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 6 moduli	€ 15,00 (a modulo)
- 9 moduli	€ 110,00
- 1/4 di pagina + piccolo piedino	€ 170,00
- 1/4 di pagina o piede	€ 220,00
- 1/2 di pagina	€ 300,00
- Pagina intera	€ 500,00
- Doppia pagina	€ 800,00

- Piede 1 pagina € 275,00

b) Scala sconti quantità:

- 3 uscite sconto 10%

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208 – E-mail: pubblicita@polografico.it

NOTE:

- I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura "Messaggio Politico elettorale"
- Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
- Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28
- Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione
- L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale



Viaggio Verso il Grande Nord!
I fiordi Norvegesi , Le isole Lofoten e il sole di mezzanotte a Capo Nord



Prezzo per persona in camera doppia: 3.250 €

CAMBIA IL TUO MODO DI PENSARE AL VIAGGIO IN PULLMAN:

Scegli il tuo viaggio verso Nord:

- Da Oslo a Capo Nord - Volo + pullman
Prezzo per persona in camera doppia: **3.200 €**
- I fiordi del sud da Oslo a Trondheim – volo + pullman. Prezzo in camera doppia: **1.550 €**



Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: **0171-857098**

Cellulare: **Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DELLA PRIMAVERA BRAIDese COL PREMIO GIOVANNI ARPINO

Salone del Libro per Ragazzi

Tradizionale appuntamento della primavera braidese, da mercoledì 25 a domenica 29 maggio 2022 torna il Salone del Libro per Ragazzi di Bra, dedicato ai giovani lettori dai 3 ai 16 anni. Tanti gli eventi in programma ai Giardini del Belvedere, appositamente allestiti per l'occasione: mostra mercato del libro, incontri con gli autori, laboratori e focus tematici, spettacoli e presentazioni di nuove uscite. Abbinato all'evento, il Comune di Bra promuove anche quest'anno il "Premio Giovanni Arpino", riconoscimento destinato alla letteratura per ragazzi. Tema di questa 22esima edizione sarà: "L'importanza delle parole". Inaugurazione mercoledì 25 maggio alle 10.30 e con-

Il 21 maggio alle 21 in piazza Caduti per la Libertà. Ingresso libero

La Fanfara dei Bersaglieri a Bra



Sabato 21 maggio, alle ore 21 in piazza Caduti per la Libertà, è in programma a Bra il concerto della Fanfara dei Bersaglieri "Arturo Scattini" di Bergamo, per un saluto "bersagliere" alla cittadinanza, anche in occasione del 69° Raduno na-

zionale dei Bersaglieri a Cuneo. L'organico della Fanfara Scattini è composto da ottoni divisi in quattro classi: Trombe, Flicorni Contralti, Tenori e Bassi. Attualmente la fanfara è composta da 45 musicisti. Condurrà il concerto Silvio Beccaria.

In caso di maltempo il concerto, ad ingresso libero, si svolgerà al Teatro Politeama Boglione. Maggiori informazioni contattando l'Ufficio Turismo e Cultura al numero 0172.430185 o alla mail turismo@comune.bra.cn.it. (em)

segna dei premi «Beppe Manassero» e «Arpino». Durante la mattinata è in programma un intervento musicale del gruppo «Meteore» dell'Istituto Mucci e una lettura animata della novella di Gina Lagorio

«La storia di Franco e Lavè». Alle 21, spettacolo teatrale «La Grande Festa del Paese di Roccafelice» a cura dell'Istituto comprensivo Bra1. Il programma dettagliato e tutti gli eventi su www.turismoibra.it!

Aperte le iscrizioni a «Spazzamondo»

Sono aperte fino al 31 maggio per iscriversi a Spazzamondo! Dopo il successo della prima edizione, la grande iniziativa di raccolta dei rifiuti abbandonati torna sabato 4 giugno, in oltre 180 Comuni della provincia di Cuneo, in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente. L'evento si svolgerà dalle 9 alle 12. A Bra il ritrovo sarà in piazza Arpino e coinvolgerà anche diversi studenti: per i gruppi più numerosi sono previsti premi. Per partecipare, e ricevere il kit per la raccolta dei rifiuti, è necessario registrarsi sul sito www.spazzamondo.it

Facciamo un bel riassunto. Ecco modalità e requisiti

Bonus affitto giovani, come funziona?

Finalmente una buona nuova. Parliamo del bonus affitto riservato agli under 31. Se ci state dentro con l'età,

quindi, potrebbe interessarvi questo pezzo sul Bonus affitto giovani 2022. Un incentivo ad abbandonare la casa di

mamma e papà e a spiccare il volo. Il Bonus equivale ad una detrazione del 20% del canone di locazione

che l'inquilino deve al proprietario di casa. Due le novità di quest'anno: la platea dei beneficiari che si

amplia, grazie al nuovo requisito anagrafico che passa dai 30 ai 31 anni (non compiuti) e il periodo interessato, che passa da 3 a 4 anni del contratto.

Volete prendere in affitto solo una stanza e non una casa intera? Nessun problema, il bonus vale lo stesso. La detrazione Irpef spetta infatti «Per l'intera unità immobiliare o porzione di essa, da destinare a propria residenza, sempre che la stessa sia diversa dall'abitazione principale dei genitori o di coloro cui sono affidati dagli organi competenti ai sensi di legge».

Il limite massimo è di 2mila euro: considerando quindi il 20%, la detrazione massima a cui si ha diritto è 991,60 euro, relativamente a quattro anni. Chi può richiedere il bonus? La Legge di Bilancio non ha modificato i requisiti necessari per ottenerlo, quindi anche per il 2022 è necessario avere un'età compresa tra i 20 e i 31



anni non compiuti ed essere in possesso di un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro. Poi, scontatissimo, ma da precisare, è necessaria la stipula di un contratto di locazione regolare. No furbate. Infine, come si richiede il bonus? Si tratterà della compilazione di alcuni moduli scaricabili sul sito dell'Agenzia delle

Entrate. I richiedenti dovranno comunicare i propri dati personali, quelli relativi alla tipologia di immobile per cui si richiede il bonus, il contratto di affitto stipulato con il proprietario di casa e i documenti che attestino il reddito, come l'Isee o la dichiarazione dei redditi. Tutti in pole position.

Silvia Gullino

STUDENTI DI SAVIGLIANO AL PRIMO POSTO

Video "Stoppa il giro"

Le classi quarte, dell'Indirizzo "Grafica e comunicazione", del Marconi-Cravetta di Savigliano hanno partecipato al "Contest prodotti mediali sul gioco d'azzardo" con la realizzazione di un video per sensibilizzare ragazzi tra i 13 e i 16 anni su tale problema. Le due quarte hanno partecipato ad un primo Digital Live Talk in streaming, il 2 marzo, realizzato dalla Società di Informazione Scientifica Taxi 1729 di Torino, che da anni si occupa del tema dell'azzardo con il progetto "Fate il nostro gioco". L'obiettivo del DLT è stato quello di svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia, smontando alcune delle più diffuse credenze e

restituendo il senso delle reali probabilità di vincere attraverso simulazioni di gioco on line, esperimenti e una continua interazione con i ragazzi. Martedì 17 maggio, entrambe le classi, hanno partecipato al secondo Digital Live Talk, durante il quale sono state riprese le fila del discorso iniziato nell'appuntamento precedente e si è parlato anche di video giochi. Durante la diretta è stato proiettato il video della 4B "Stoppa il giro", vincitore del premio come miglior regia e i ragazzi della 4B grafico sono intervenuti in diretta, spiegando come è nata l'idea del video e quali sono state le difficoltà nella realizzazione. Il progetto è stato realizzato nelle ore curricolari di Laboratori Tecnici, seguito dai docenti Raffaella Gaidano, Biagio Di Niquilo e Mirella Sereno.

Strategie e nuove tutele per l'esportazione dei prodotti agroalimentari

Cna Cuneo, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Cuneo e Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis, organizzano per il giorno

Martedì 24 maggio 2022 alle ore 16

presso sala riunione di OPEN Dot Com
Corso Francia, 121 d, Cuneo

un seminario di aggiornamento sul tema "il recepimento della Dir. UE. 633/2019: il D.lgs. 198/2021".

La norma impone, tra le altre cose, l'obbligo in capo alle aziende che commercializzano prodotti agroalimentari di dotarsi di specifici contratti scritti nei rapporti B2B e di modificare i termini di pagamento dei prodotti altamente deteriorabili.

Il mancato adempimento di tali obblighi comporta sanzioni sino al 3,5 % del fatturato.

La normativa entrerà in vigore a far data dal 15 giugno 2022; nel corso del convegno verrà pertanto analizzata brevemente la nuova normativa, nonché le principali tipologie di contratti.

Programma

Saluti

Pres. Ordine Dottori Commercialisti: Dott. Fabio Cigna

Pres. Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis et Cote d'Azur e Direttore Cna Cuneo: Patrizia Dalmasso

Intervengono:

Agostino Pesce, Direttore Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis et Cote d'Azur: presentazione servizi a supporto delle imprese

Avv. Luisa Bergamino: il D.lgs. 198/2021

Il Presidente

Il Presidente

Il Presidente

Fabio Cigna

Patrizia Dalmasso

Mauro Carlevaris

La partecipazione all'evento dà diritto all'acquisizione di 3 CFP per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Bra, gli alunni della Scuola Primaria “E. Mosca” in visita al Museo della Bicicletta

I bimbi e il fascino della bici

Un bel manipolo di giovanissimi studenti della classe 4ª della Scuola Primaria “E. Mosca” di Bra ha trascorso una fetta di giovedì 12 maggio all'interno del Museo della Bicicletta, ammirando la notevole rassegna di cimeli del mondo a due ruote. Ad attendere i piccoli curiosi, accompagnati da cinque insegnanti, c'erano il presidente e ideatore del Museo, Luciano Cravero e il socio Giovanni Gonella. Il presidente ha raccontato la storia della bicicletta, dalla Prima Guerra Mondiale ad oggi, con particolare riferimento alle varietà presenti nella permanente, tra cui la bici da arrotino, staghino, gelataio (oh, se le elenchiamo tutte domani mattina siamo ancora qui). Gli alunni sono rimasti entusiasti

dai temi proposti e sono state davvero tante le domande che hanno riguardato l'esposizione. Alla fine del tour guidato, i bambini sono stati omaggiati con un buono gelato. Per tutti è stata una “full immersion” in uno spettacolare contenitore di cultura, fascino e passione sportiva, che è possibile vivere gratuitamente dal lunedì al venerdì con orario 10/12 e 15/18 (sabato e domenica visite su prenotazione). Informazioni: 0172/412507 - 333/6567315. Indirizzo: Bra, corso Monviso, 25. Oppure, se siete da quelle parti, basta chiedere dov'è il museo di Luciano. Lo sanno tutti.

Silvia Gullino

Nella foto a fianco gli scolari della «Mosca» nei locali del Museo


Il meeting si è svolto nella serata di giovedì 12 maggio, presso il ristorante Il Principe

Lions Bra Host: serata sulla formazione

Un piacevole meeting tra informazione e convivialità. Quello di giovedì 12 maggio è stato un incontro davvero significativo per il Lions Club Bra Host, che si è dato appuntamento presso il ristorante Il Principe per una serata dedicata alla formazione.

Dopo il “dong” della campanella da parte del presidente del Club, Armando Verrua, ha preso dapprima la parola Roberto Cagnazzo, che ha raccontato al plurale l'esperienza che lo ha visto raggiungere Leopoli, a testimonianza di come i soci Lions sanno mettersi a disposizione del prossimo anche in via personale e, nel caso specifico, in risposta immediata alle gravi emergenze causate dalla guerra in Ucraina.



na. Poi è stata illustrata ai presenti la struttura del Lions Club, la sua organizzazione, i membri di cui è composto e la suddivisione dei compiti, distinti per ruolo. Al microfono si sono alternati Riccardo Contato, Roberto Costamagna e Andrea Molineris, che hanno

approfondito i temi con l'ausilio delle slide predisposte con cura da Simona Ghiberti, ricordando anche l'impegno di Giorgia Olivero, profuso per la riuscita dell'evento. In tale contesto è stato presentato l'organigramma del Direttivo, la descrizione degli incarichi, gli even-

ti sociali. Inoltre, è stata analizzata la vita del Club, che si concretizza tramite assemblee, meetings e service, che richiedono il costante impegno di risorse umane e finanziarie a favore di chi è nel bisogno. Una lezione interessantissima. Curiosità e commenti hanno animato una bella serata,

che ha registrato pieno successo, come evidenziato dalla partecipazione degli ospiti Giorgio Sordo (presidente di Zona), Pietro Boschiasso (presidente “incoming” L.C. Alba Langhe) e dei soci, che hanno ricevuto un attestato di presenza. La formazione del Club si



rende indispensabile per conoscere i protocolli e l'organizzazione del sodalizio nel suo continuo esercitare l'attività d'istituto, sempre conforme all'etica secondo cui «dove c'è bisogno, lì c'è un Lions». Fin qui la parte istituzionale, preceduta dalla conviviale, che ha ulteriormente

riscaldato il clima di amicizia e l'animo del Club sempre fedele al motto internazionale: «We Serve».

Silvia Gullino

Nelle foto il gruppo dei relatori con il presidente Verrua e gli ospiti e Roberto Cagnazzo porta la sua testimonianza

Si è svolta giovedì 19 maggio nel coro della chiesa di Santa Chiara

Assemblea dell'Associazione “Ettore Molinaro - Amici di Santa Chiara”

Se siete tra i pochi a non conoscere ancora la storia della chiesa di Santa Chiara a Bra, questa notizia è per voi.

Giovedì 19 maggio si è svolta l'assemblea ordinaria dell'Associazione “Ettore Molinaro - Amici di Santa Chiara e di Bernardo Antonio Vittone”, che ha avuto luogo nel coro della medesima chiesa, che sorge lungo via Barbacana.

Scopo dell'Associazione è quello di custodire la memoria storica e di promuovere i valori affettivi ed architettonici della chiesa di Santa Chiara, garantendone, per quanto possibile, la pubblica fruizione e la manutenzione ordinaria. Il sodalizio si propone, altresì, di mantenere viva l'attività di ricerca sull'opera di Bernardo Antonio Vittone, famoso architetto del tardo barocco.

Il tutto nel ricordo di padre Ettore (al secolo Giovanni Pietro Molinaro), il frate cappuccino braidese scomparso nel 2015. Un segno di gratitudine e di riconoscenza per la molteplice attività culturale e scientifica da lui svolta nel corso di tanti anni nella città



tà della Zizzola.

Ma non finisce qui. La serata è stata l'occasione da parte del Presidente dell'Associazione, Alberto Di Caro, di informare sull'attività svolta nell'anno sociale in corso. Hanno preso parte ai lavori il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, l'assessore ai Lavori Pubblici, Luciano Messa e l'architetto Miriam Bodino (incaricata dalla

proprietà di Santa Chiara di redigere il progetto di manutenzione), che ha illustrato i lavori fatti finora e i risultati ottenuti. Momenti salienti dell'incontro sono stati anche l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, nonché l'elezione del Consiglio direttivo per il triennio 2022-2024, del Collegio dei Revisori dei conti e del Collegio dei

Proviviri.

Chi volesse contribuire a sostenere le spese di ordinaria amministrazione per custodire questo capolavoro del rococò piemontese, i soci fanno sapere che è aperta la campagna associativa e che la quota d'iscrizione è di 20 euro. Amici delle belle arti, ci leggete?

Silvia Gullino
SABATO A BRA

Fraternità ed Economia: una sfida possibile

Un evento dal titolo provocatorio quello promosso dal COMUNE DI BRA e organizzato da AIPEC - Associazione Italiana Imprenditori per un'Economia di Comunione - che si terrà sabato 28 maggio dalle ore 17.45 a Bra, presso il Centro Polifunzionale G. Arpino. Come si conciliano, soprattutto oggi, Fraternità ed Economia?

Per scoprirlo saremo aiutati da Leonardo Becchetti, Professore Ordinario di Economia Politica Università Tor Vergata, Roma, fondatore di NEXT, Nuova Economia per tutti, direttore del FESTIVAL dell'ECONOMIA CIVILE di Firenze, che si svolgerà a Firenze dal 16 al 18 settembre 2022 e da Luigino Bruni, Economista e storico del pensiero economico, Ordinario di Economia Politica alla LUMSA, promotore e cofondatore insieme a Stefano Zamagni della SEC, Scuola di Economia Civile, già coordinatore internazionale del progetto Economia di Comunione, responsabile scientifico di EoF, Economy of Francesco, che si svolgerà ad Assisi dal 22 al 24 settembre 2022.

Ma il focus dell'evento saranno soprattutto le “storie” di un gruppo di imprenditori AIPEC, impegnati a vivere e portare “la cultura del dare” nella reciprocità nell'impresa, tra le imprese, nella comunità per rendere la fraternità in economia una sfida possibile. Una occasione poi per ricordare il 20° anniversario del conferimento della cittadinanza onoraria della città di Bra a Chiara Lubich, Fondatrice del Movimento dei Focolari ed ispiratrice del progetto dell'Economia di Comunione. A coordinare il tutto è stata chiamata Eugenia Scotti, giornalista, conduttrice ed autrice di TV2000.

Evento gratuito ed aperto a tutti.

E' gradita la prenotazione tramite il sito AIPEC: www.aipec.it

Liceo “Giolitti-Gandino”

Olimpiadi della Cultura e del Talento: secondo e quarto posto del Liceo di Bra

Il Liceo sale sul podio delle Olimpiadi per la quarta volta consecutiva

Secondo posto in Italia per una squadra braidese nella prestigiosissima competizione, patrocinata dal Parlamento Italiano. La squadra dei “Bierta” ha vinto l’argento in prove che hanno coinvolto 35 squadre dei più prestigiosi Licei di tutta Italia. Il gruppo braidese (composto di 4 squadre) ha conquistato anche il quarto, il nono e l’undicesimo posto. La gara ha visto impegnati i ragazzi in cinque prove che spaziavano dalla retorica alla staffetta, passando dalla produzione di un video alla presentazione sul palco di uno spettacolo che mettesse in mostra i talenti presenti. Dulcis in fundo una prova di fotografia su un argomento proposto il secondo giorno della gara. Il Liceo braidese, inoltre, può vantare anche il mi-



glior talento italiano, nella persona di Martina Pancotto, Classe VE

dell’indirizzo Linguistico, che ha vinto il primo premio assoluto con una

emozionante esibizione di canto. Di seguito i nomi dei vincitori: Squadra

“Bierta” (secondo posto): De Marco Carlotta, Ghirardo Edoardo, DOCI

Kristian, Gotta Matteo, Kuryanova Masha, Dogliani Giovanni. Squadra

“Léopoldines” (quarto posto): Pancotto Martina, Gloria Solavagione, Ongaro Arianna, Dallorto Anita, Cravero Elena, Sordo Eleonora. Squadra “I Guardiani della Cultura” (nono posto): Annalisa Castagno, Anna Becchis, Isabella Sarotto, Sara Bregu, Francesco Marena, Andrea Contegiacomo. Squadra “Megaminds” (undicesimo posto): Leonardo Genta, Federico Olivero, Augusto Lisa, Matteo Pietrangelo, Stefano Thomas Lemerle, Filippo Garnerò. Tutte le squadre hanno anche ricevuto una speciale menzione e si sono aggiudicate la possibilità di trascorrere una giornata al Parlamento Italiano a Roma.

ppf

Nella foto i giovani liceali

Santo Rosario, mostra di icone, pellegrinaggio ai Terlapini e Santa Messa. Tutte le date e gli appuntamenti

C’è fermento spirituale a Bandito, la vera frazione di Bra. Il mese di maggio è iniziato all’insegna degli appuntamenti in onore della Madonna. Venerdì 27 maggio, alle ore 21, nella chiesa Assunzione di Maria Vergine, è in programma una mostra di icone dal titolo “Desidero incontrare il tuo volto”. Interverranno il maestro iconografo Mario Barbero con Chiara Taricco ed altri iconografi. Intanto, prosegue la recita del Rosario tutti i mercoledì alle ore 20.45 nel chiostro dell’oratorio (in parrocchia in caso di maltempo) e nei giorni 15-22-29 maggio, alle ore 20.45, presso la grotta di Lourdes (località Villa Mof-

Bra, la frazione Bandito invita alla festa patronale della Madonna

fa). Sabato 28 maggio, alle ore 21, è previsto il pellegrinaggio a piedi dalla parrocchia alla chiesa dei Terlapini, con ritrovo in piazza Giovanni XXIII (piazzetta parrocchia) alle ore 20.45. Al termine, rinfresco per tutti offerto dai terla-

pinesi. In caso di maltempo la funzione si svolgerà nella chiesa Assunzione di Maria Vergine di Bandito. Il clou del mese di maggio è dato dalla festa patronale, che sarà celebrata domenica 29 maggio con un ricco ventaglio di appuntamenti.

ti: ore 10.30 Santa Messa in cui si ricorderanno gli anniversari di matrimonio (da 1 a 50 anni e oltre), previa iscrizione in ufficio parrocchiale. Al termine della liturgia eucaristica, aperitivo ad offerta libera e gradito cenno di presenza (Info parrocchia 0172/457062). In calendario anche il torneo di pallavolo “Wine Cup” e martedì 31 maggio grande serata finale. Per tutti sarà l’occasione per trascorrere un piacevole momento di gioia e di condivisione fraterna con la comunità parrocchiale, che tanto si è prodigata per la realizzazione dell’evento.

Silvia Gullino

RACCOGLIAMO E LAVORIAMO LATTE PIEMONTESE
ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA FILIERA



LATTERIE
inalpi

DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

La kermesse motoristica in calendario il 28 e 29 maggio in via Cuneo è l'evento che stavamo aspettando

Bra: rombano i motori per il Motorfest

Rombano i motori, partenza, via. Solo a Bra pulsano tutte le emozioni dei bolidi a motore di cui non potrete fare a meno! Dopo due anni di attesa a causa della pandemia, torna il Motorfest, firmato da Mauro Iacovelli. Sabato 28 e domenica 29 maggio andrà in scena un formidabile evento motoristico, con tante sorprese per tutti i patiti di motori, che potranno gustarsi gioielli a quattro e due ruote, provenienti da ogni dove. Il divertimento è assicu-

rato con lo Zoo di 105 di Fabio Alisei, Wender e Johnny Mele, i salti freestyle moto di Samuele "Sam" Zuzzali e l'adrenalino "buggy backflip" di Maurizio "Pera" Perin. E ancora lo stuntman Ivan Furnò, il mitico Max, drifting ed evoluzioni per i visitatori, che potranno contare su una fornitissima area street food aperta per tutta la durata della kermesse. Anche quest'anno il Motorfest è associato al memorial "Paolo Marengo", membro del gruppo pre-



turamente ed al quale viene dedicato il raduno di cui era uno dei più entusiasti promotori. Se conoscete un po' la manifestazione, non c'è bisogno di aggiungere altro. Insomma, il brivido alla Fast and Furious sbarcherà direttamente in via Cuneo, che diventerà un paddock a cielo aperto. Che ve lo diciamo a fare, sarà uno spettacolo. E non vediamo l'ora.

Silvia Gullino

Foto: Mauro Iacovelli, deus ex machina del Motorfest di Bra



RIAPRE LA ZIZZOLA

RIAPRONO IL PARCO E IL MUSEO DELLA ZIZZOLA VISITABILI GRATUITAMENTE TUTTI I FINE SETTIMANA DALLE 10 ALLE 18

Con l'arrivo della bella stagione riapre al pubblico la Zizzola. Dopo il preludio della "Notte dei musei" del 14 maggio (ore 20-24), a partire dal giorno successivo il museo multimediale "Casa dei Braidesi" e il parco che attornia l'edificio simbolo di Bra saranno accessibili tutti i sabati e domeniche fino a ottobre, dalle 10 alle 18 con orario continuato, ad ingresso gratuito. Tanti gli eventi in programma nella struttura da qui all'estate. Si parte domenica 22 maggio con una giornata dedicata alla falconeria: "Rapaci alla Zizzola". Dalle 10 alle 18 postazione didattica con "La Cascina delle Ali" e, alle 16.30, dimostrazione di volo libero.

Nel parco saranno esposti pannelli con la riproduzione del "Codice del Volo" di Leonardo Da Vinci, tratti dal "Codice sul Volo degli Uccelli" del 1893, pubblicato da Teodoro Sabachnikoff con trascrizioni e note di Giovanni Piumati, custodito a Palazzo Traversa Bra. Il 4 e 5 giugno il parco della Zizzola sarà la location del Festival dello Yoga, mentre nelle sale del museo sarà possibile godere anche dei primi scatti d'epoca dell'archivio fotografico Rizzo, recentemente donato al Comune. Nei giorni infrasettimanali il museo della Zizzola è aperto su prenotazione per visite didattiche e attività laboratoriali degli Istituti scolastici. (em)

Comunicazione del Vicario Generale sull'utilizzo dei dispositivi di protezione

Diocesi di Torino: ancora obbligatorio l'uso delle mascherine al chiuso

Ci sono novità sulle norme di sicurezza anti-Covid, che riguardano la partecipazione alle Messe e ad altri riti religiosi. Nei giorni scorsi, infatti, la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha dettato le indicazioni circa l'utilizzo delle mascherine dal 1° maggio al 15 giugno 2022, spiegando che «L'uso delle mascherine resta, a rigore, raccomandato in tutte le attività che prevedono la partecipazione di persone in spazi al chiuso come le celebrazioni e le catechesi, mentre resta obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo Ffp2 per gli eventi aperti al pubblico che si svolgono al chiuso in locali assimilabili a sale cinematografiche, sale da concerto e sale teatrali». Da parte dei vescovi giunge un richiamo al senso di responsabilità e, in considerazione dell'andamento dei contagi, vengono confermate le indicazioni precedenti diffuse in concomitanza con la fine dello stato di emergenza. Anche la Diocesi di Torino, come indicato dal Vicario Generale, monsignor Valter Danna, segue tali orientamenti: «La Chiesa di



Torino accoglie l'invito della Lettera inviata dalla Presidenza della CEI a tutti i vescovi in data 29 aprile 2022, che raccomanda l'utilizzo delle mascherine in tutte le attività che prevedono la partecipazione di persone in spazi al chiuso, per momenti di celebrazione e catechesi. Per incoraggiare la partecipazione di tutti i fedeli, oltre che per proseguire le finora necessarie misure di conten-

imento del contagio, si stabilisce di mantenere ancora obbligatorio l'utilizzo delle mascherine per tali circostanze, sino a diversa comunicazione». Rimane l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto, di tenere vuote le acquasantiere, di evitare strette di mano e abbracci allo scambio della pace, con l'invito a volgere gli occhi per intercettare quelli del

vicino e accennare un inchino. Si chiede pure che i ministri continuino a indossare la mascherina ed a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia, preferibilmente nella mano e che i luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti. Già attuata la sospensione dell'obbligo del distanziamento interpersonale di un metro, ma si raccomanda tuttavia di evitare assembramenti specialmente all'ingresso, all'uscita e tra le persone che, eventualmente, seguono le celebrazioni in piedi. Inoltre, non è più necessario il Green Pass per le attività organizzate dalle parrocchie e così pure per l'accesso ai luoghi di lavoro per gli operatori e i volontari che collaborano. La partecipazione alla Messa, quindi, avviene in un clima di normalità sia pur con le prudenze ancora raccomandate. Già durante la Settimana Santa sono riprese le processioni, i riti delle comunioni e delle cresime e di alcune feste parrocchiali.

Silvia Gullino

AUGURI A...



L'amore porta i loro nomi. Lei si chiama Evelina Operti, lui è Stefano Milanese. Ancora oggi, dopo 56 anni di matrimonio, sono sempre uno accanto all'altro. Uniti da un sentimento profondo di amore e rispetto reciproco. Convolata a nozze il 19 maggio del 1966, era la solennità dell'Ascensione, la coppia braidese è stata festeggiata come si deve dagli affezionati parenti: il nipote Gabriele, il figlio Davide con la compagna Marina Tibaldi e la giovane Giorgia. Il segreto del loro matrimonio? È guardarsi negli occhi e cercarsi oggi più di ieri, è accettare tutto ciò che è stato, sarà o non sarà. I nostri migliori auguri, che questo possa essere da esempio e di buono auspicio per le nuove e future generazioni.

Silvia Gullino



Presente il Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio

Volontari di Protezione Civile: un'area verde ha il loro nome

Bra ha un'area cittadina dedicata ai "Volontari di Protezione Civile". Sabato 14 maggio, in occasione dei primi 25 anni di fondazione del gruppo cittadino, la Città ha dedicato loro l'area verde di via Milano, alla presenza di numerose autorità, volontari e cittadini.

Alla cerimonia, promossa dal Comune e dalla sezione locale volontari di Protezione Civile, sono intervenuti tra gli altri il Capo Dipartimento nazionale della Protezione Civile Fabrizio Curcio, il Presidente della Re-

gione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore Luigi Icardi, il Presidente del Coordinamento territoriale dei Volontari di Protezione Civile Cuneo Roberto Gagna e il Presidente regionale coordinamenti Protezione Civile Marco Fassero, oltre al Sindaco di Bra Gianni Fogliato e al Presidente del Gruppo locale Volontari di Protezione Civile Gian Massimo Vuerich. Presente anche la Banda cittadina "Giuseppe Verdi". **(em)**

foto credit: Luciano Cra-
vero

AL CONCORSO NAZIONALE DI CHITARRA GIOVANNI ANSALDI

Chitarrista braidese al primo posto nella «Musica d'Assieme giovanile»

Nel recente 46° Concorso Nazionale di chitarra «sac. m.° Giovanni Ansaldo», svoltosi a Pamparato, il duo Nicolò Bertano, chitarrista di Borgo San Dalmazzo, e Daniel Marku, clarinetista braidese, ha ottenuto il primo posto nella

Categoria «Musica d'assieme giovanile», proponendo un programma significativo, comprendente di F. Rebay - Sonate fur Klarinette und Guitarre (Allegro molto moderato) e di A. Piazzolla - Nightclub 1960. La Commissione di esame, formata

da prof.sse Roxana Morcosanu e Liliana Pesaresi, nonchè m° Vittorio Galoppini, direttore d'orchestra, ha decretato la vittoria «Per l'esecuzione impeccabile e raffinata»

r.g.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

www.cr.piemonte.it

► Nuove leggi

Approvato il Bilancio di previsione 2022-2024

Conti in ordine e assunzioni malgrado la crisi; opposizione critica su tagli e metodo.

Dopo una lunga maratona d'Aula e l'esame di oltre 1.400 emendamenti il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza il Bilancio di previsione finanziaria 2022-24. Per il 2022 si prevedono entrate per 19,9 miliardi di euro di competenza e 24,4 miliardi di cassa. Per gli esercizi 2023 e 2024 si presumono entrate di competenza pari, rispettivamente, a 19,2 e a 18,9 miliardi di euro.

Illustrando il provvedimento l'assessore regionale al Bilancio ha sottolineato il peso dei debiti ereditati dal passato: 545 milioni servono per coprire i mutui, 238 milioni sono per il disavanzo e 25 milioni per un fondo per i crediti di dubbia esigibilità. Mettendo insieme fondi europei, statali e regionali, però, la Regione ha destinato risorse importanti a diversi settori.

Sono previsti 9,2 miliardi per la **sanità**, 800 milioni per i **trasporti**, 361 per **lavoro e formazione**, 189 per lo sviluppo **economico**, 187 per territorio e **ambiente**, 181 per **politiche sociali**, 93 per l'**agricoltura**, 86 per la **cultura**, 85 per il diritto allo **studio**, 38 per il **turismo**, 25 per **politiche giovanili**, **sport** e **tempo libero** e 2,24 per rilanciare l'immagine del Piemonte.

Nel corso del dibattito il **Pd** ha definito il provvedimento "il peggior bilancio presentato dalla Giunta in tre anni di legislatura": dopo quattro mesi di esercizio provvisorio sono stati prodotti un maxiemendamento presentato all'ultimo in Commissione e un subemendamento che ha distribuito 16 milioni di euro a pioggia; notevoli, inoltre, i tagli su extra Lea, sanità e trasporti.

Per la **Lega** si tratta, invece, di un bilancio serio ed equilibrato, che riserva 9,2 miliardi per spese sanitarie. Spese sempre più ingenti anche a causa del Covid e solo parzialmente rimesse dallo Stato. Un bilancio che, malgrado i debiti che ancora pesano sul Piemonte, prevede oltre mille assunzioni in Sanità con fondi regionali.

Il **M5s** ha parlato di un bilancio lacrime e sangue per i lavoratori della sanità che non saranno assunti o per gli studenti universitari che andranno in altre regioni a studiare. Il **M4o** ha sottolineato l'importanza di investire sugli ambienti di studio e si è detto preoccupato sui tagli per il sostegno alle persone più fragili.

Moderati e Monviso hanno osservato che i tagli alle politiche sociali e ai servizi psichiatrici non sono degni di un piano sanitario che tuteli le fragilità. **Luv**, che ha presentato la maggior parte degli emendamenti di minoranza, ha lamentato i tagli alla scuola e, sui fondi per le associazioni pro vita, ha dichiarato che “nessuna campagna sulla pelle delle donne verrà approvata con l’avallo delle opposizioni”.

Fi ha ricordato che la situazione debitoria della Regione e la pandemia hanno impedito sostegni adeguati a un'economia in difficoltà. Con 150 milioni e una trentina di treni nuovi per il servizio metropolitano, la Regione può comunque sottoscrivere il nuovo contratto decennale con le Ferrovie. **Fdi** ha affermato che la maggioranza continua a lavorare per la ripresa economica, per non tagliare i servizi e per sostenere il comparto manifatturiero senza aumenti di tassazione.



La Multiservizi con sede ad Alba diventa sempre più punto di riferimento del Territorio in stretta sinergia con le Comunità Locali

Egea: un nuovo Point a Canale

Martedì 17 maggio è stato inaugurato il nuovo EGEA Point di Canale. L'apertura in via Roma 77 nei locali condivisi con Generali Assicurazioni ha visto la partecipazione di Autorità Locali, esponenti del tessuto imprenditoriale ed economico locale e numerosi cittadini. Da oggi, gli abitanti di Canale e dei paesi limitrofi (Montà, Pralormo, Cistera D'Asti e San Damiano) potranno trovare nel nuovo Point della Casa delle Buone Energie un prezioso punto di riferimento per richiedere informazioni su voltture, subentri, nuovi contratti e consulenze personalizzate sui servizi energetici e ambientali, Luce, Gas e molto altro. Non accenna a rallentare l'energia del Gruppo EGEA che prosegue attivamente nell'apertura di nuovi "punti di contatto" in cui accogliere il Cliente e fornire assistenza sulle forniture energetiche di casa e piccole medie imprese nelle principali città del Piemonte e in tutta Italia. L'agire volutamente "Glocal", attento alle esigenze della "provincia" italiana e delle realtà urbane, è un valore imprescindibile del Gruppo che fornisce Energia e Gas 100% verde. Tramite questa iniziativa il Gruppo EGEA, da sempre impegnato a garantire un servizio affidabile e rintracciabile con una rete di Sportelli già particolarmente estesa sul Territorio, rafforza ancor di più il legame con i propri Clienti. A fare gli onori di casa è Daniele Sobrero, consulente commerciale EGEA, intervenuto insieme al Presidente del Consiglio di Gestione Ing. PierPaolo Carini e al Presidente del Consiglio di Sorveglianza Avv. Giuseppe Rossetto. Successivamente ha preso la parola il Sindaco di Canale Enrico Faccenda che ha salutato l'arrivo di un nuovo importante servizio a favore dei cittadini; il parroco Don Eligio Mantovani ha benedetto il nuovo EGEA Point. La Multiservizi albesa ad oggi conta oltre 60 tra Sportelli ed EGEA Point aperti al pubblico, con una forte presenza nel Nord-Ovest e un'importante espansione al Sud Italia in Campania, Puglia, Sicilia e Calabria. Sono in fase di allestimento nuovi Sportelli anche in



Toscana, Marche e Molise: ciò si traduce in un profondo legame e interdipendenza con il sistema produttivo locale, con le Associazioni e soprattutto con le Comunità locali raggiunte dai servizi di EGEA. Enrico Faccenda: "L'inaugurazione del nuovo EGEA Point rappresenta un'importante svolta per la città di Canale, un servizio fondamentale per la nostra

città e per i nostri cittadini i quali potranno trovare a poca distanza da casa la miglior consulenza possibile in materia di servizi energetici". Giuseppe Rossetto: "È sempre un onore far parte di questa famiglia e di questa Comunità. L'agire prettamente "Glocal" si sposa perfettamente con l'inaugurazione di sportelli dedicati al cittadino. Siamo

ormai un punto di riferimento, la seconda attività industriale della provincia di Cuneo per fatturato ed ognuno ha il proprio ruolo partecipando ad un progetto comune". PierPaolo Carini: "Canale è la Capitale del Roero e abbiamo scelto di aprire questo nuovo Point perché viviamo in un Territorio unico e perché vogliamo riconoscere profondamente l'unicità e l'identità delle nostre Comunità. L'EGEA Point di Via Roma 77 è a disposizione per i servizi di Luce, Gas e a breve anche per il Ciclo Idrico Integrato. Il Point è inoltre a disposizione di privati e aziende per iniziative riguardanti l'efficiamento energetico, la mobilità elettrica e l'Ecobonus 110%. Dal 1° febbraio EGEA gestisce anche la raccolta rifiuti di 51 Comuni di Langhe e Roero tra cui Canale, un altro servizio fondamentale e "a misura" di cittadino". Il nuovo EGEA Point di Canale osserverà i seguenti orari di apertura: lunedì 14,30-18,30; martedì 8,30-12,30 e 14,30-18,30; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-12,30.

Nelle foto il taglio del nastro e il nuovo Point

Bonifica ed indagini dei Carabinieri Forestali

Esche avvelenate: un cane muore nel centro storico di Cherasco

Tra sabato 7 e domenica 8 maggio 2022 nel concentrico di Cherasco si è consumato l'ennesimo avvelenamento di cane. A fare le spese del vile gesto un esemplare di Weimaraner (o Bracco di Weimar), che dopo la passeggiata con il suo padrone per le vie del centro di Cherasco ha iniziato ad avere malori. Le sue condizioni si sono rapidamente aggravate e l'animale è deceduto poco dopo. Il proprietario ha subito segnalato l'accaduto alla Polizia Locale di Cherasco che ha attivato le procedure previste. La collaborazione tra il Comune di Cherasco, la Polizia Locale e i Carabinieri Forestali ha permesso di attivare l'unità cinofila antiveneno per la bonifica dell'area. Nella giornata di venerdì 13 maggio l'unità cinofila dei Carabinieri Forestali ha provveduto ad effettuare la bonifica del concentrico di

Cherasco al fine di scongiurare la presenza di altre esche avvelenate. Quest'ultimo episodio di avvelenamento ha suscitato un rilevante eco sui social soprattutto per la crudeltà del gesto che cagiona anche atroci sofferenze fisiche. Le esche avvelenate non sono selettive e possono essere ingerite da svariate specie animali e talvolta possono essere pericolose anche per l'uomo. La detenzione e l'uso di esche e bocconi avvelenati sono vietati dalla normativa sulla Tutela della fauna Onomatopoeia (legge 157/1992) e da apposite Ordinanze Ministeriali (O.M. 13/06/2016 e O.M. 12/07/2019). Inoltre l'uso di tali esche può configurare le violazioni previste dal Codice Penale agli articoli 544 bis (uccisione di animali) e 544 ter (maltrattamento di animali). Le Ordinanze Ministeriali sopra citate

prevedono inoltre l'obbligo, in capo ai proprietari degli animali avvelenati e ai veterinari, di segnalare i casi di sospetti avvelenamenti alle autorità competenti (Servizio Veterinario ASL e Istituto Zooprofilattico IZS). Per contrastare questo fenomeno, che purtroppo è ancora molto diffuso, è essenziale la cooperazione da parte di tutti i soggetti coinvolti: i proprietari degli animali coinvolti devono prontamente avvisare il medico veterinario (anche in caso di decesso dell'animale) e gli organi preposti. Il veterinario deve inoltrare la segnalazione di avvelenamento. Queste informazioni sono essenziali per conoscere meglio il fenomeno e contrastarlo efficacemente. I militari della Stazione Carabinieri Forestale di Bra sono a disposizione di chi avesse informazioni utili o volesse chiarimenti sull'argomento. Le indagini sono tuttora in corso.





FM 103.4

FM 104.6

e sulla nuova app!

#etisentiaca

www.radioalba.it



CIA AGRICOLTORI CUNEO

Il consumo di suolo ha raggiunto livelli preoccupanti

In Italia, secondo i dati forniti dalla Cia nazionale e condivisi dalla Cia Cuneo, il consumo di suolo ha raggiunto livelli preoccupanti. Il Paese paga la perdita di terreno fruibile a causa dei fenomeni erosivi (21%) e del dissesto idrogeologico: su quest'ultimo aspetto, infatti, quasi il 94% dei Comuni italiani è a rischio e oltre otto milioni di persone abitano in aree ad alta pericolosità. Ma a creare il problema è soprattutto la cementificazione che, sul territorio della nostra Penisola, nel 2020 ha fatto registrare sessanta chilometri quadrati di suolo perso: quin-

dici ettari al giorno, quasi due metri quadrati al secondo. Si tratta di numeri doppi rispetto alla media europea dei terreni sui quali sono presenti strutture edificate. Il territorio nazionale è in maggioranza montano e collinare e solo un quarto è rappresentato dalla pianura dove, però, si concentrano i tre quarti di costruzioni e di infrastrutture. In Piemonte il consumo totale di suolo è di oltre 170 ettari, che rappresentano il 7% della superficie complessiva regionale. E la provincia di Cuneo è preceduta solo da Torino nell'occupazione di terreno fertile.



“Nel nostro Paese, e anche nella “Granda”, si sta formando una sensibilità crescente e diffusa rispetto alla protezione del suolo - dice il direttore provinciale di Cia Cuneo, **Igor Varrone**: - in quanto c'è

la percezione ormai evidente che il suo consumo costituisce un drastico processo di degrado”.
Le proposte che avete fatto?
“La Cia si è sempre battuta per diminuire il consumo di

suolo. Non ha senso costruire nuovi edifici o capannoni, occupando altro terreno coltivabile, quando ce ne sono tanti in condizioni di degrado da recuperare. Questo vale anche per gli agricoltori. Su questo aspetto, in alcuni Bandi del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte è stata accolta la proposta presentata dalla Cia Cuneo, in cui si premiamo, con punteggi maggiori, quanti sistemano i fabbricati già esistenti. Ma serve una Legge che fermi il consumo indiscriminato di suolo”.
Il ruolo dell'agricoltura in futuro può essere cruciale?

“Gli imprenditori del settore sono già custodi e guardiani del territorio. Però, non basta. Vanno aiutati di più in questo loro lavoro svolto anche a favore dell'intera comunità. In particolare nelle zone collinari e montane, dove bisogna dedicare molto impegno e risorse economiche per mantenere le aree rurali, e non solo, in buone condizioni. Inoltre, per migliorare in modo consistente la situazione, servono percorsi nuovi e condivisi con le Istituzioni e i portatori di interessi e il dialogo con i cittadini. In questo processo, l'agricoltura può svolgere un ruolo fondamentale”.

COLDIRETTI CUNEO

da Cuneo

L'attacco della multinazionale Syngenta al biologico colpisce direttamente l'Italia, leader europeo per numero di imprese agricole bio, e la Provincia di Cuneo che contribuisce al successo del bio tricolore con il maggior numero di aziende agricole biologiche a livello piemontese, oltre 1.000, pari al 46% del totale regionale. È quanto afferma la Coldiretti nel commentare le dichiarazioni di Erik Fyrwald, Ceo del colosso agrochimico Syngenta, secondo il quale di fronte alla minaccia di una crisi alimentare globale provocata dalla guerra in Ucraina è necessario rinunciare all'agricoltura biologica per ottenere rese produttive maggiori. “Occorre lasciare agli imprenditori la libertà di decidere cosa produrre - evidenzia Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo - sulla base dei propri interessi e della domanda dei consumatori. Viviamo in un'economia di mercato dove a decidere cosa produrre non può essere di certo la cinese Syngenta.

Attacco Syngenta colpisce il biologico made in Cuneo



Agli imprenditori va lasciata la libertà di produrre in funzione del mercato

La dichiarazione avviene a poco più di due mesi dall'approvazione in Italia della legge sul biologico approvata proprio per rispondere alle attese di produttori e consumatori

che in misura crescente si avvicinano al biologico, che finisce oggi nel carrello della spesa di quasi due italiani su tre con le vendite totali che nell'ultimo decennio sono più

che raddoppiate tanto che nel 2021 hanno sfiorato il record di 7,5 miliardi di euro di valore, tra consumi interni ed export”. È infatti interessato il pa-

re del massimo esponente della multinazionale del settore dell'agroindustria, specializzato nella produzione di mezzi tecnici per l'agricoltura e nelle attività nel campo delle sementi, che è stato acquistato nel 2017 per 43 miliardi di dollari dal colosso cinese ChemChina, il quale nel frattempo si è unito con Sinochem, dando vita a una holding petrolchimica da 150 miliardi di dollari. Nella Granda sono 17.400 gli ettari ad oggi coltivati con metodo biologico e le produzioni riguardano soprattutto cereali, frutta e colture da foraggio, ma

di notevole importanza è anche la viticoltura biologica, molto richiesta a livello internazionale. Gli allevamenti bio cuneesi sono nel complesso 172, pari al 36% di quelli regionali. “A febbraio è nata a livello nazionale Coldiretti Bio, la task force di aziende ed esperti per un settore che vale 7,5 miliardi di euro tra consumi interni ed export. È stata, così, sancita ancora una volta l'attenzione che Coldiretti da sempre dimostra nei confronti di un'agricoltura in linea con gli indirizzi europei di sostenibilità e complementare all'agricoltura

tradizionale” dichiara Mauro Musso, componente cuneese del CdA di Coldiretti Bio nonché Presidente di Terramica, l'Associazione dei produttori biologici più grande a livello regionale con oltre 500 soci iscritti, nata in seno a Coldiretti oltre trent'anni fa. “L'Italia non può accettare passi indietro sulla sicurezza alimentare che mettono a rischio la salute dei consumatori ma anche la competitività del Made in Cuneo. Occorre nell'immediato salvare aziende e stalle da un'insostenibile crisi finanziaria per poi investire nell'aumento di produzione e rese dei terreni con bacini di accumulo delle acque piovane utili a combattere la siccità. Serve poi contrastare seriamente l'invasione della fauna selvatica che sta costringendo in molte zone interne all'abbandono dei terreni e sostenere la ricerca pubblica con l'innovazione tecnologica e le Nbt a supporto delle produzioni, della tutela della biodiversità e come strumento in risposta ai cambiamenti climatici” conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu

Cinque Comuni della provincia di Cuneo ufficializzano l'operatività della “Carta F6G” che riconosce la famiglia con figli minori

Cuneo, Bra, Saluzzo, Savigliano e Busca firmano la «Carta della Famiglia», presto anche Alba e Mondovì

È stata ufficializzata a Bra presso la sala consiliare “Achille Carando” del palazzo municipale la sottoscrizione della convenzione tra il Forum Famiglie della provincia di Cuneo e i primi cinque Comuni - Cuneo, Bra, Saluzzo, Savigliano e Busca - che hanno sostenuto il progetto “Carta F6G”, lo strumento pensato per dare la possibilità a chi lo vorrà, pubblico o privato, di avanzare proposte, promozioni, agevolazioni, iniziative dedicate specificatamente alle famiglie con almeno un figlio minore avendo a disposizione un dispositivo che oltre ad identificare il nucleo riporti anche il numero dei figli presenti, dato che rappresenta una vera novità. I prossimi Comuni a firmare saranno quelli di Alba e Mondovì che stanno affrontando a loro volta l'iter per arrivare alla sottoscrizione della convenzione. L'adesione delle famiglie alla Card darà diritto alle stesse di godere di agevolazioni tariffarie e commerciali sotto forma di sconti che di volta in volta attivate in qualsiasi territorio della provincia di Cuneo, ma volendo anche fuori. L'emissione effettiva della “Carta F6G” sarà però vincolata a una verifica sulla corrispondenza dei dati forniti dalle famiglie con quelli contenuti nelle anagrafi comunali, relativamente alla loro composizione. La richiesta di firma della convenzione è stata inviata dal Forum Famiglie anche ai restanti 240 Comuni della provincia di Cuneo. Per maggiori informazioni sul-



la carta e per richiederla visitare il sito internet dedicato www.cartaf6g.it “La firma della convenzione sancisce l'unicità di uno strumento in grado non solo di identificare la famiglia che ha almeno un figlio minore, ma di dare informazioni sulla numerosità del nucleo familiare e l'età del più piccolo, il tutto validato dal Comune di residenza della famiglia stessa - afferma Silvio Ribero, presidente del Forum delle associazioni familiari della provincia di Cuneo -. Con la firma di questa convenzione diamo uf-

ficialità alla ‘Carta F6G’, strumento che nasce proprio dalla certezza del dato riportato, come, appunto, il numero di figli e l'anno di nascita del più piccolo. Per questo motivo è importante la disponibilità delle Amministrazioni comunali affinché consentano la validazione dei dati inseriti dalle famiglie in fase di richiesta. Per poter ottemperare a questa verifica, rispettando la nuova GDPR, è stata messa a punto una convenzione tra Forum e Comuni per creare un circuito virtuoso a favore della famiglia e della natalità”.

Con la firma della convenzione, la “Carta F6G” prende definitivamente forma e unitamente al portale www.cartaf6g.it, vuole essere un riferimento per tutti coloro, pubblici e privati, che vorranno investire sulla famiglia avendo a disposizione uno strumento in grado di individuarla sia in modo diretto, ma anche a livello statistico/territoriale. Chi vorrà potrà scegliere di supportare in modo concreto la famiglia con figli, con iniziative di qualsiasi genere a cominciare dalla possibilità di mettere in palio un premio per la lotteria legata direttamente ad ogni singola “Carta F6G” e che vivrà il momento dell'estrazione nel pomeriggio di festa organizzato per domenica 5 giugno a Bra presso i “Giardini della Rocca”, dove saranno organizzati spettacoli con sorprese per le famiglie. “Dalla provincia di Cuneo - conclude Ribero - sta arrivando un segnale importante e trasversale dove diverse amministrazioni comunali stanno creando un circolo virtuoso in grado di attivare grandi sinergie, tra pubblico e privato, con al centro la famiglia. Abbiamo chiesto a tutti i restanti Comuni della provincia di Cuneo la disponibilità a sottoscrivere questa convenzione in un momento in cui è sempre più evidente lo scempenso generazionale, ma anche il forte movimento che sta crescendo intorno a questo tema sempre più cruciale per il futuro del nostro Paese”.

Offerta Clima

Se la bolletta
della luce scotta
rinfrescala con
un nuovo
condizionatore



Una promozione imperdibile per i clienti EGEA e non solo.

► **CLIMATIZZATORE:**
SCONTO IN FATTURA PER CESSIONE DEL CREDITO DEL **50% O 65%**



Sportello di Bra: Via Trento e Trieste, 1



Linea diretta Egea 800 44 10 10
servizioclienti@egea.it



www.egea.it



EGEA
LA CASA DELLE BUONE ENERGIE

EGEA Commerciale Srl

LA QUINDICESIME EDIZIONE SEGNA LA RINASCITA DELLA MANIFESTAZIONE PIÙ AMATA DI BRA

Tornano gli Aperitivi in Consolle: che nessuno fermi la musica a Bra

Valentina Sandrone

Una cittadina popolosa e operosa distesa ai piedi delle colline del Roero, trait d'union tra le Province di Cuneo e Torino e porta delle Langhe. Questa è Bra per chi la ede da fuori, ma anche per chi ci vive e in ogni caso non dà la sua bellezza per scontata, il primo avamposto del patrimonio UNESCO "di casa nostra" e un luogo che, oltre che di aromi di cucina e bouquet di vini, profuma di storia, arte e cultura.

Ma questo piccolo gioiello incastonato nel cuore del Piemonte d'estate diventa animato dalla musica, dai cocktail e dalla voglia di festa che la manifestazione Aperitivi in Consolle porta ormai da 15 anni e che ritorna dopo due anni di pausa forzata.

Sono passati tre anni dall'ultima edizione, dalla spensieratezza e dall'allegria che gli "Aperitivi" portano nelle strade della città attirando giovani e meno giovani da tutti i Comuni limitrofi e non solo.

Un'edizione speciale, quella 2022, la numero 15, che racconta il grande successo di questo evento.

Ogni venerdì sera, da finemaggio a luglio, i bar si attrezzano per offrire al pubblico intrattenimento e, soprattutto, buon cibo, in quello che si può definire un vero e proprio tour enogastronomico per l'Italia e l'Europa accompagnando le degustazioni ai ritmi e alle melodie di tutto il mondo.

Una formula consolidata e chiaramente funzionante, che dal 2006 coinvolge migliaia di persone animando le vie e le piazze del centro storico e che deve il suo successo alla particolare cura riservata alle selezioni musicali, con dj e animazioni. L'edizione di quest'anno prevede 6 serate, dal 27 maggio al primo luglio, per un totale di 11 locali coinvolti e innumerevoli dj set e live set.

Ad accogliere gli avventori alcuni locali "della vecchia guardia", storicamente legati alla manifestazione, quali per esempio Il Centro o Sedici Piadina, altri invece nuovi e pronti a partire in questa avventura.

Aperitivi in Consolle è un'esperienza sensoriale e di aggregazione, che accompagna gusto e udito, un momento di convivialità e condivisione in cui divertirsi insieme ai propri amici e ai propri cari e che, finalmente, può tornare in tranquillità e sicurezza.

Aperitivi in Consolle is back, sperando che ora nulla possa fermare la musica.



Una banca impegnata a creare fiducia.



Paola e Flavio con il Socio Fulvio.



Ti aspettiamo nel cuore di Bra
in piazza Carlo Alberto 34.

Dal 27 maggio al 1 luglio ogni venerdì sera dalle 19:00

Aperitivi e simpatia: 11 locali nel cuore di Bra

Torna due anni di pandemia Aperitivo in Consolle. Dal 27 maggio al 1 luglio.

Una nuova edizione che, a partire dalle 19.00 e per sei venerdì consecutivi, vi permetterà di passeggiare per Bra alla ricerca di musica, sorrisi e street food. Lo spirito dell'edizione 2022 viaggia in parallelo con la voglia di ritorno alla normalità, la voglia e il bisogno di socialità, l'urgenza di ritrovare il proprio posto, la propria vita, la propria identità.

Ecco quindi il motto di quest'anno "find your place", un auspicio, una speranza: che ognuno possa ritrovarsi, ritrovare il proprio posto o scegliersene un altro...ma che ognuno possa finalmente essere "a proprio agio", anche solo per un po'.

L'importante sarà quindi tornare a uscire, ad



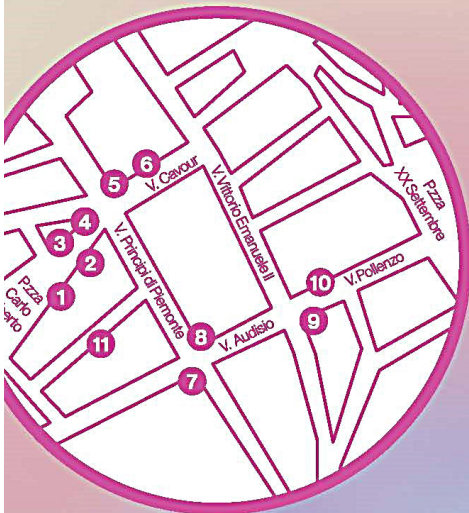
incontrarsi "dal vivo" abbandonando per una sera l'alienazione generata dai social media contemporanei.

Come da tradizione, particolare cura è stata dedicata all'aspetto grafico, frutto di una nuova collaborazione con l'Associazione Cleandestino.

Gli undici locali coinvolti (tra cui quest'anno due new entry: Spaziocibo e Labombetta) proporranno aperitivi a tema e una sonorizzazione musicale composta da dj set e live, strutturata in macro-aree tematiche, al fine di garantire una fruizione gradevole del sottofondo che accompagnerà la movida.

A fianco la locandina con gli 11 locali interessati

6 SERATE - 11 LOCALI DJ & LIVE SET FIND YOUR PLACE



- 1 IL CENTRO P.zza Carlo Alberto 3
- 2 CAVOUR V. Cavour 53
- 3 LA SCALETTA V. Cavour 52
- 4 LONDON CAFÈ V. Cavour 45
- 5 ARPINO V. Cavour 34
- 6 POSTA V. Cavour 28
- 7 CHIAVASSA V. F.lli Carando 2
- 8 TALAMINI CAFÈ V. Principi di Piemonte 83
- 9 SPAZIO CIBO V. Pollenzo 2
- 10 SEDICI PIADINA V. Pollenzo 5
- 11 LABOMBETTA V. Adolfo Sarti 3

RISPETTA TE STESSO E GLI ALTRI - DIVERTITI RESPONSABILMENTE



L'AZIENDA OFFRE PREZIOSE CONSULENZE PER MUOVERSI IN MODO CONCRETO ED EFFICACE

Aste immobiliari: perché affidarsi servizi di Erre Esse

Erre Esse Immobiliare, grazie all'esperienza nel settore delle aste immobiliari, fornisce un servizio di consulenza al fine di concludere l'operazione di acquisto in asta. L'attenzione è principalmente rivolta, prima ancora che all'immobile, alla persona ed alle sue esigenze. Condividiamo ogni passaggio con i nostri clienti, in piena armonia e con la massima condivisione, mantenendo sempre un approccio diretto ed un'attenzione costante. Il continuo sviluppo personale e professionale, i successi conseguiti nel tempo e la soddisfazione dei clienti, hanno contribuito a far diventare la nostra Azienda un punto rilevante di riferimento per chi necessita di un servizio efficiente e meticoloso, con professionalità e riservatezza. Acquistare casa tramite le aste giudiziarie risulta essere assolutamente vantaggioso, ma a causa della complessità delle procedure è bene affidarsi ad un consulente di Erre Esse Immobiliare, al fine di individuare l'immobile più conveniente. Una volta individuato l'immobile ci occupiamo di seguire il cliente seguendo le seguenti direttrici operative.



Affiancamento nel sopralluogo dell'immobile: a seguito del conferimento dell'incarico provvediamo ad organizzare un sopralluogo e ad accompagnare il cliente al fine di effettuare una valutazione oggettiva sullo stato dell'immobile, nel contesto della zona. La consulenza di Erre Esse Immobiliare ha inizio fornendo il fascicolo con dati tecnici, descrizione e perizia dell'immobile scelto. Dove richiesto, continuiamo ad assistere il cliente con la consulenza del nostro personale tecnico. Studio di fattibilità: provvediamo a redigere uno studio di fattibilità in cui vengono analizzati e calcolati tutti i costi accessori relativi all'immobile scelto.

Analizzando tale studio, il cliente deciderà se partecipare o meno all'asta. Preparazione dell'offerta: in caso di decisione positiva, sarà nostra cura predisporre l'istanza di partecipazione e tutta la documentazione necessaria per partecipare all'asta e consegnarla in Tribunale o presso gli uffici prepo-

sti, seguendo le modalità richieste, oppure presentarla per via telematica per le nuove procedure. In questa fase l'esperienza e la competenza possono fare la differenza tra l'essere ammessi o meno all'udienza di vendita. Partecipazione all'asta con affiancamento del cliente: il giorno dell'asta affianchiamo il cliente in qualità di consulenti. Nel caso il cliente non voglia partecipare all'asta in prima persona, ci occuperemo di farlo correttamente rappresentare. Gestione di adempimenti successivi all'asta: in caso di aggiudicazione seguiamo passo dopo passo tutti gli adempimenti successivi, relativi alla gestione completa del post-asta fino alla consegna delle chiavi.

IL BAGAGLIO di Elena Gelsomino



Abiti per
Eventi,
Total Look casual
e accessori

Via Vittorio Emanuele, 224 - Bra (CN)
cell +39 392.9588 Tel 0172 412004
email elena.gelsomino@gmail.com

PIEMONTE
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO
EUROPEI 2014/2020

CC

fondo
sociale europeo

DOPO IL DIPLOMA C'È IL BIENNIO ITS

MOBILITÀ SOSTENIBILE - MECCATRONICA - AEROSPAZIO

Istituto Tecnico Superiore
ITS
MOBILITÀ SOSTENIBILE.
AEROSPAZIO/MECCATRONICA

segreteriafondazione@its-aerospaziopiemonte.it
www.its-aerospaziopiemonte.it

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

il Festival della Comunicazione di Cuneo ideato ed organizzato dall'Associazione Culturale ALL 4U

Tristocomico a Connessioni, ma anche giornalismo e film

Connessioni è tornato! Connessioni è il Festival della Comunicazione di Cuneo ideato ed organizzato dall'Associazione Culturale ALL 4U e torna per la seconda edizione.

Dopo l'anno scorso in cui il festival ha debuttato in digitale, quest'anno i numerosi ospiti e i molteplici eventi vi aspettano dal vivo, all'interno dei teatri e delle piazze della città di Cuneo! Quattro giorni in cui tutti gli aspetti della comunicazione e della valorizzazione del territorio cuneese saranno i protagonisti, il tutto assieme ad importanti ospiti che si confronteranno con differenti argomenti, visioni, idee e tendenze, tra diverse generazioni e prospettive con un obiettivo comune: la comunicazione. Un Festival finalmente in presenza in cui parlare e discutere la comunicazione di oggi e quella del futuro, uno spazio di incontro, dibattito e approfondimento con diversi appuntamenti: dagli incontri dedicati alla cultura, a momenti di intrattenimento con cinema, concerti, spettacoli, workshop e visite culturali, alla scoperta della città di Cuneo e alla sua valorizzazione. Un Festival partecipato in diverse location, tra le quali il Teatro Toselli, il Cinema Monviso, Auditorium Foro Boario, Ping e altri luoghi di incontro; con un programma ricco di appuntamenti in presenza che coinvolgerà l'intera città di Cuneo. Relatori da incontrare durante il festival, spettacoli e concerti da seguire dal vivo. Importanti sono le collaborazioni per la realizzazione dell'evento tra le quali il Progetto H.A.R. di Cuneo, che ha contribuito a migliorare i contenuti e gli aspetti tecnici del festival.

Primo ospite, "già annunciato" di Connessioni è **Neri Marcorè che si esibirà al Teatro Toselli venerdì 3 giugno con un omaggio al cuneese Gianmario Testa**. Il secondo importante ospite di Connessioni è **Arianna Porcelli Safonov che si esibirà al Teatro Toselli giovedì 2 giugno e porterà in scena il Riding Tristocomico**, Arianna Porcelli Safonov nata a Roma e laureata in Storia del costume, ha lavorato nell'organizzazione di eventi, mestiere per il quale ha viaggiato in tutto il mondo. Nel 2008 ha iniziato a studiare teatro comico, ha aperto il blog di racconti umoristici Madame Pipi e dal 2010 ha abbandonato il tragico mondo degli eventi per dedicarsi completamente all'intrattenimento. Oggi è un'aprezzata attrice comica, conduttrice di format TV e live e autrice di monologhi di stand-up comedy e cabaret, tra l'Italia e la Spagna. Per entrambi gli spet-



Arianna Porcelli Safonov



Fabio Balocco

tacoli i biglietti sono online su: www.ticket.it Connessioni oltre ai già annunciati spettacoli teatrali è molto altro. Grazie alla collaborazione con Progetto HAR, **che nasce a Cuneo con l'obiettivo di valorizzare e promuovere tutto ciò che è fotografia rimanendo aperto alle più varie forme di arte**. Il festival della Comunicazione di Cuneo offrirà questi eventi: **Venerdì 3 giugno alle ore 16.30, presso la sala polivalente**



te Ping, Fabio Balocco direttore Cuneo24.it, presenta «Un'Italia che scompare. Perché Ormea è un caso singolare». Il libro di Fabio Balocco, autore di numerosi altri libri e collaboratore dal 2011 del Fatto Quotidiano. Intervengono l'autore e Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea.

Venerdì 3 giugno, alle ore 18.00, presso la sala Polivalente Ping, Irene Botto di Progetto HAR, introduce e coordina «Comunicare..la montagna», con Roberto Mantovani, scrittore, ricercatore, sceneggiatore, Mauro Fantino, editore tra l'altro della rivista Marittime e Roberto Colombo, Presidente UNCEM Piemonte. Uno spazio in cui riflettere sulla montagna, l'ecosistema a noi geograficamente più vicino, e su come raccontarla con esperti e comunicatori del settore. Connessioni può vantare anche la collaborazione con il Cuneo Film Festival che offrirà la possibilità di avvicinarsi al cinema partecipando ad alcuni incontri: **Venerdì 3 giugno dal-**

le ore 10.00 alle ore 12.30 presso il Cinema Monviso verranno proiettati cortometraggi e documentari selezionati nell'edizione 2022, mentre Venerdì 3 giugno, alle ore 21.00 Presso l'Auditorium Foro Boario di Cuneo, a cura di **Cuneo Film Festival, Ciak Sipario**, lo spettacolo dedicato alle musiche da film con la partecipazione dell'Associazione Palcoscenico. Sarà l'occasione di rivivere le più note scene della filmografia moderna con proiezioni e musica dal vivo! I biglietti si possono trovare su www.ticket.it.

Connessioni inoltre, sempre insieme a Progetto HAR, offre un Laboratorio Fotografico - gratuito e aperto a tutti - domenica 5 giugno. Ober Bondi mette a disposizione la sua esperienza in un workshop per le strade di Cuneo. Un'occasione per tutti i fotografi, anche amatoriali, per imparare qualcosa di nuovo e confrontarsi con l'esperienza di un professionista e guardare con altri occhi la città! Il laboratorio durerà per tutta la mattinata, dopo un primo momento in laboratorio, sarà itinerante per le strade di Cuneo, dopo un momento conviviale a pranzo presso l'Open Baladin, si concluderà all'Auditorium Foro Boario con la presentazione del libro a cura di Omar Bondi. Non è necessario essere fotografi esperti per partecipare, l'occorrenza da portare è il programma dettagliato della giornata sono online su: www.progettohar.it Il Riding Tristocomico Arianna Porcelli Safonov. Si tratta del reading show di Arianna Porcelli Safonov che porta in scena i propri monologhi satirici. Una selezione di racconti inediti confezionati in un format che propone la defibrillazione mentale attraverso il sorriso intelligente. La scaletta è in continua evoluzione; un Riding non è mai uguale all'altro. I pezzi classici viaggiano accanto alle nuove produzioni per comporre una collezione di invettive

contro il male contemporaneo, spacciato come ultima tendenza. Il Riding Tristocomico è un progetto comico missionario e la missione è accendere piccoli focolai di sommossa intellettuale che sveglino le menti italiane dall'attuale mondezza mediatica,

politica e culturale che le sovrasta. La risata non è la risata del cabaret o della stand-up: arriva inaspettata, come uno schiaffo, come sintomo di purificazione, nella mente di chi ha ripreso a ragionare. Il Riding Tristocomico vuol far tornare la speranza an-

che al pubblico più scettico, anche a coloro che pensano di avere solo due possibilità: la fuga del cervello o la fuga sul divano di casa, in un paese che ha declassato il pensiero libero e critico senza apparente possibilità di resurrezione. Sul palco, sola col suo leggio, la Safonov miscela grammatica ricercata e atmosfere quotidiane, inquietanti e paradossali, denunciando i mali

dell'epoca contemporanea, le nuove malattie. I monologhi rapiscono tematiche attuali, inserendole nel loro giusto contesto, sotto una luce impietosa. Il mondo surreale del felice Occidente, in cui cerchiamo di sopravvivere, è fatto di angolazioni putride e di persone che propongono un tipo di società a cui si è costretti ad aderire. Oppure no. Chi si salverà?

L'ANGOLO DELL'POESIA di Bernardo Negro

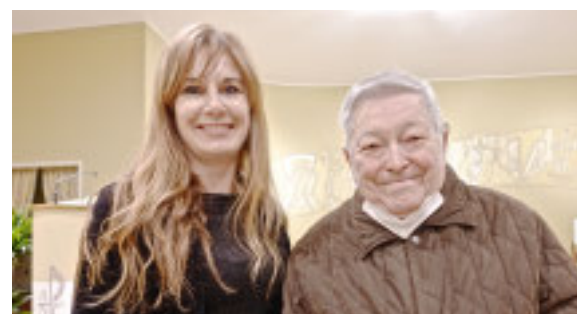


Il buco nella galassia

Hanno fotografato "il Buco Nero" nel fulgore di una Galassia accesa da mille Soli, un flash di intermittenze sul nostro capo. Sono vicine a noi le stelle che brillano sulla Luna, e non quel "mostro" definito un giorno nella formula fatale di Einstein. Lui scrisse $E = mc^2$, dice qualcuno temendo il quadrato sull'energia che altera il Mondo, o forse è leggenda allucinante. Dall'accensione remota del buco tutto il Cosmo divenne abbagliante e Tibbets vide gonfiarsi un fungo sulle ossa dissolte di una città: Hiroshima e quel fuoco dello spazio dissero il Destino di Majorana ove il mare placava le maree. Fu tra i flutti o nel buio di un chiostro che si compì un assurdo silenzio non toccato dall'ebbrezza spaziale?

Oggi non dà risposte "il Buco Nero". Ci trascina con la nostra Galassia nell'odissea di rari fermenti. Là rinasce o si spegne la vita con noi in equilibrio sul cuore.

Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore





Successo della Mostra d'arte collettiva per la pace promossa dal Caffè Letterario di Bra

Grande successo della Mostra d'arte collettiva per la pace, promossa dal Caffè Letterario di Bra, durante tutto il suo periodo di apertura, dal 10 al 30 aprile.

L'ottimo risultato raggiunto, oltre alla grande emozione suscitata dalla rassegna fin dal vernissage, parte da lontano ed è certamente da condividere con l'Istituto Salesiano San Domenico Savio, che ha ospitato l'evento patrocinato dalla Città di Bra.

L'organizzatrice della mostra, Silvia Gullino, ha espresso grande soddisfazione a conclusione di un'esperienza, che ha portato sotto la Zizzola grandi ospiti come il noto critico d'arte Giorgio Gregorio Grasso e ha ringraziato il pubblico, che ha dimostrato apprezzamento per le opere e applaudito gli autori.

C'è il genio creativo di Giovanni Botta espresso con un'immensa colomba di pace, un triste addio disegnato da Manuela Fissore, una speranza per l'umanità di Franco Gotta. Bernardo Negro scrive "Pace" in una poesia, nero su bianco. C'è poi Riccardo Testa con un'immagine, che non lascia spazio all'interpretazione: il viso smarrito di una bambina sulle spalle di un soldato. C'è anche Francesca Semeraro, artista torinese trapiantata a Bra, che nella sua opera rappresenta un cane e sopra lo sventolare di una bandiera con i colori dell'Ucraina. E poi un'opera realizzata a sette mani, che ha reso concreta l'amicizia, la vicinanza e la solidarietà verso il popolo ucraino.

Così ha preso forma la "Chiamata alle arti" del Caffè Letterario, con la curatrice Silvia Gullino, che ha raccolto il messaggio di sei artisti braidesi, convinti che la luce e la bellezza della cultura possano contrastare il buio e l'orrore della guerra insensata, che sta ferendo il cuore dell'Europa. Partiamo da qui.

Silvia, com'è nata questa "Chiamata alle arti"?

«Subito dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, il movimento culturale del Caffè Letterario non ha avuto dubbi su da che parte stare: dalla parte della pace. Sono fermamente convinta che ognuno debba fare la sua parte e il mondo della cultura non poteva essere estraneo all'impegno per la pace. Così, ho chiamato a raccolta pittori, poeti e disegnatori, che si sono uniti per rispondere alla barbarie con il linguaggio universale dell'arte. Tutti hanno deciso di manifestare una giusta solidarietà contro la guerra. Lo hanno fatto mettendo a disposizione la loro creatività e il loro tempo per creare opere d'arte piene di luce e di speranza, come a voler dare forza ad un popolo che sta soffrendo».

Com'è andata con artisti

La chiamata alle arti

Il bilancio con la curatrice del progetto, Silvia Gullino



diversi per stile e generazione?

«Quello del Caffè Letterario è stato un progetto collettivo e ambizioso, realizzato nell'arco di poco tempo. L'entusiasmo e la generosità degli artisti sono stati totali. La necessità di esprimersi in merito ad una questione così urgente e drammatica ha prevalso su qualsiasi altra contingenza. Ho sempre detto che un buon caffè è fatto di tanti chicchi di qualità. E l'insieme di questi artisti ha formato una miscela di eccellenza. Siamo stati veramente un caffè letterario vivente, fatto di nomi che insieme hanno dato un aroma straordinario, che da soli non sarebbe stato uguale».

Che compito è stato il tuo?

«Il Caffè Letterario di Bra è un faro. Propone e condi-

vide bellezza. In questi giorni terribili, in cui risuonano i rumori che arrivano dall'Ucraina, di missili, esplosioni, spari, urla, piante e tutto quello che la guerra porta a corredo, abbiamo voluto parlare della bellezza della pace, attraverso dei raffinati interpreti. Ogni artista di questo gruppo può essere paragonato ad una stoffa pregiata e il mio compito è stato quello di cucirle insieme, formando un tessuto unico e pregevole. L'esperienza ci ha arricchito, perché le diversità fanno questo effetto. Intorno a me si è creata una squadra ben assortita. Siamo orgogliosi di questa sinergia».

Qual era il senso dell'iniziativa?

«Insieme volevamo piantare un seme di pace e dimostrare come essa nasca

dall'unione d'intenti e di cuori, esattamente come nasce una pittura, in cui si fondono colori diversi. Tutta l'arte è unione: dalla poesia che nasce da un insieme di parole alla musica, che si costruisce con tante note diverse. In questo caso lo abbiamo fatto attraverso disegni, dipinti, poesie, opere di street art e una pittura congiunta a sette mani. Così l'arte è diventata parafrasi della pace».

Che messaggio volevate trasmettere ai visitatori con queste opere?

«Il messaggio che la pittura, la poesia e il disegno possono fare la loro parte. L'arte è di per sé concretezza. Nasce da un pensiero, che poi diventa azione. E va in direzione uguale, ma contraria all'uso delle armi. La guerra distrugge, mentre l'arte è creazione.

L'arte che interpreta il tempo e deve essere voce di esso, l'arte che unisce e aiuta a superare i contrasti, l'arte che ha la responsabilità di difendere i valori. Vedere insieme artisti con declinazioni e cifre stilistiche diverse è stata la migliore testimonianza in un momento in cui l'unione è la vera forza contro la barbarie».

Perché avete scelto come atelier i Salesiani?

«Le opere non sono state esposte in una pinacoteca, ma in un luogo simbolo del martirio della cultura e dell'umanità: una scuola. L'arte è uscita così dai soliti ambienti patinati per farsi vicina alla gente e abitare i luoghi della quotidianità, che oggi vengono distrutti senza pietà. Perché insieme a teatri ed ospedali, in Ucraina le scuole sono diventate mucchi di macerie. Le bombe possono far crollare i muri, ma non i valori della civiltà civile che, anzi, risorgono dalle ceneri. Questo rappresentano i quadri in rassegna: dei semi di bene piantati per ottenere frutti di amore e celebrare la fraternità e l'unione. Proprio come l'ultima opera del progetto, una tela che ha riunito non solo i colori, ma le mani di tutti gli artisti. È questa la sua bellezza. È questa la grande bellezza della pace: un'opera che si costruisce giorno per giorno tutti insieme, tutti diversi come i colori e per questo meravigliosa».

La più grande soddisfa-

zione?

«Il momento di maggior orgoglio e soddisfazione è stato vedere la risposta dei braidesi e dei rappresentanti di associazioni locali, che hanno sposato l'appuntamento con una larga partecipazione. E poi c'è l'onore di aver ricevuto in visita ospiti importanti come, ad esempio, il sindaco Gianni Fogliato, il vicepresidente del Consiglio Regionale, Franco Graglia e il noto critico d'arte, Giorgio Gregorio Grasso. Tutti sono rimasti colpiti sia dai messaggi intrinseci delle opere esposte, sia dalla loro bellezza estetica».

A chi devi dire grazie?

«I ringraziamenti sono tanti. Dal direttore dei Salesiani don Alessandro Borsello, campione di sensibilità e di accoglienza, al direttore del Cnos-Fap Valter Manzone ed ai suoi ragazzi. Ringrazio Matteo Gotta per il grande lavoro in cabina di regia, Enrico Sunda, partner del Caffè Letterario, tutti i media ed i gruppi sociali di Bra. Ringrazio anche i braidesi che si sono resi testimonial della nostra iniziativa e chi è venuto a visitarci. Ma il ringraziamento più grande è per gli artisti, che hanno risposto alla chiamata alle arti con le loro armi migliori: la pittura, il disegno, la poesia e la creatività».

Che cosa ti lascia questa esperienza?

«Ho trovato un grande coinvolgimento da parte di tutti gli artisti e questa co-

sa mi ha toccato, perché sono nomi che non hanno bisogno di pubblicità. Tutti hanno messo in pausa quello che stavano facendo e hanno dedicato tempo al progetto e imbastito un dialogo che si è sviluppato in chat, per telefono e poi dal vivo. È un fatto straordinario: se è vero che l'arte può servire a costruire un nuovo mondo di pace e libertà, penso che questo sia l'esempio».

Facciamo un bilancio della mostra appena conclusa.

«È un bilancio positivo, superiore alle attese. Anche un piccolo gesto come il nostro è potente, perché la vicinanza, il legame che si crea in questi momenti, come l'arte ci insegna, è capace di unire cuori, menti e anime in uno spirito unico che travalica ogni confine. Abbiamo iniziato questa avventura in sette, piantando un seme per la pace. Al vernissage eravamo molti di più, senza contare i passaggi nei giorni di apertura. Quindi possiamo dire che quel seme è cresciuto e ha dato frutti abbondantissimi. Aveva ragione Pablo Picasso: "La pittura non è fatta per decorare gli appartamenti. È uno strumento di guerra offensiva e difensiva contro il nemico". L'intento è stato lo stesso: la ricerca collettiva di libertà e di giustizia. Eccola la potenza dell'arte».

E adesso che succede?

«L'arte non si mette mai da parte, nemmeno adesso che è calato il sipario sulla mostra. Le opere che hanno parlato di pace ai Salesiani, potranno continuare a farlo attraverso i loro autori, i social e, perché no, nelle scuole in cui hanno molto da dire ai più giovani. Quei dipinti e poesie sono dei piccoli semi, che nelle mani e nei cuori dei bambini e delle bambine possono germogliare e fiorire in un mondo migliore. La mostra stanziale può diventare così itinerante e si chiuderà quando la guerra sarà finita, considerando solo a quel punto il progetto concluso. E tutto il movimento del Caffè Letterario non vede l'ora che questo accada».

Qual è il messaggio finale?

«Lunghi secoli di storia ci hanno insegnato abbastanza da capire che ogni atto di violenza di un popolo su un altro è un'aggressione all'umanità intera. Non c'è vita, senza la pace. E lo slogan arriva dritto dritto da John Kennedy nel messaggio all'ONU del 25 settembre 1961: "L'umanità deve mettere fine alla guerra, o la guerra metterà fine all'umanità"».

RdB

Nelle foto: Silvia Gullino con don Alessandro Borsello e, in mezzo, l'opera a 7 mani, autorità e ospiti presenti al vernissage della mostra per la pace

Una buffa fila di piccioni appollaiati sul braccio del semaforo

La foto che vi proponiamo oggi sembra veramente uscita da un fumetto. Della serie "prendere due piccioni con una fava", ma qui erano molti di più.

Fatto sta che ero ferma ad un incrocio, quando il mio sguardo si è posato su una fila di piccioni appollaiati sul braccio orizzontale che reggeva il semaforo.

Sì proprio loro, quelli che allo stesso modo si schierano sui cornicioni dei palazzi o sui davanzali e poi partono in gruppo, creando una grande macchia scura in cielo, che a volte sembra di essere in un film di Hitchcock.

Lo scatto ha ricevuto subito una pioggia di like sui social, tra gente divertita e chi, invece, ha fatto delle serie riflessioni sulle problematiche relative ai pennuti, immortali comodamente in posa. Anche se si tratta di un argomento noto a tutti, pochi sono consapevoli dei rischi reali derivanti dalla sovrappopolazione di piccioni. E non parliamo solo dei



“regalini” che cadono dal cielo, bombardando l'auto appena lavata.

Diversi Comuni del Piemonte (e non solo) hanno preso misure drastiche contro questi volatili, perché creano danni alle colture.

Inoltre portano malattie, danneggiano i monumenti e non fanno bene agli allevamenti. Con buona pace degli ambientalisti.

Così, se da un lato le bianche colombe sono usate come simbolo della pace, i piccioni comuni (Co-

lumba livia) sono ormai considerati come un vero e proprio flagello e c'è chi spera nell'estinzione.

Voi che ne pensate? Fatecelo sapere nei commenti su Facebook.

Silvia Gullino

Impossibile non riconoscerla sul palco del Pala Olimpico di Torino, mentre danzava a fianco delle star

La ballerina Elena Morino: da Bra all'Eurovision di Torino

Silvia Gullino

La Kalush Orchestra ha vinto l'Eurovision Song Contest 2022 con "Stefania", canzone dedicata ad una madre e diventata inno di tutte le madri dell'Ucraina e del mondo.

La kermesse ha visto il successo anche di un volto italiano. Non parliamo di Mahmood e Blanco né di Achille Lauro, ma di Elena Morino, la ballerina che nella serata di sabato 14 maggio ha messo tutta se stessa sul palco del Pala Olimpico, portando in alto il nome di Bra. Impossibile non riconoscerla, mentre danzava a fianco delle star nel gran finale della più importante manifestazione canora del vecchio continente.

Su Facebook ha scritto tutta la sua soddisfazione, mista ad emozione, nonostante questo non sia l'unico grande evento che l'ha vista tra i protagonisti. Dopo essersi esibita nella trasmissione televisiva X-Factor e in occasione della serata inaugurale degli Europei 2020 di



calcio, il talento, forgiato da "Arte Danza" di Donatella Poggio continua a brillare.

Da Torino tre serate di musica, spettacolo e luci per una 66ª edizione dell'Eurovision, in cui

sarà da ricordare la vittoria plebiscitaria dell'Ucraina. Dal dolore per la guerra alla gioia per

un successo che va oltre la musica. È l'abbraccio di tutta l'Europa.

La ballerina braidese Elena Morino (prima a destra) danza a fianco di Mika



Nella serata di domenica 29 maggio Bra si stringerà alla comunità salesiana per rendere onore a Maria Ausiliatrice in una festa sempre molto partecipata e sentita.

Le celebrazioni culmineranno con la solenne processione, che prenderà il via alle ore 20.45 dall'Istituto San Domenico Savio di viale Rimembranze e si snoderà tra le vie dell'oltre-ferrovia, un quartiere grande come la devozione della popolazione che lo abita.

A scortare il simulacro mariano, tutta la grande famiglia salesiana e poi tanti fedeli ai quali si uniranno il clero locale, le autorità civili e le Confraternite dei Battuti Bianchi e dei Battuti Neri.

Al rientro nel cortile della scuola, sarà impartita la benedizione a cui seguirà un momento conviviale, come nella migliore tradizione di don Bosco, con gli studenti del centro professionale che offriranno tante leccornie preparate artigianalmente.

In caso di pioggia la processione non avrà luogo, ma si reciterà il Santo Rosario nella cappella dell'Istituto.

Domenica 29 maggio solenne processione nel quartiere oltre-ferrovia, con partenza alle ore 20.45

È tutto pronto ai Salesiani di Bra per la festa di Maria Ausiliatrice

«Impegnate in vostro favore Maria Ausiliatrice; e persuadetevi che ciò che non possono fare i chirurghi, lo saprà fare Lei». Un messaggio chiaro, semplice e attuale quello di San Giovanni Bosco, che i Salesiani di Bra conoscono bene.

Da oltre sessant'anni sono al servizio di bambini e ragazzi della città: era il 1959 quando i figli di don Bosco arrivarono sotto la Zizzola, nel quartiere oltre-ferrovia. A sostenerli è proprio lei l'Auxilium Christianorum (l'Aiuto dei Cristiani), che era continuamente invocata da don Bosco, apostolo dei giovani. Il grande educatore di Valdocco pose la sua opera di sacerdote e



fondatore, sin dall'inizio, sotto la protezione e l'aiuto di Maria Ausiliatrice, alla quale si rivolgeva per ogni necessità, specie quando le cose s'ingarbugliavano.

Ormai Maria Ausiliatrice è divenuta la "Madonna di don Bosco": ella è inscindibile dalla grande Famiglia Salesiana, che ha dato alla Chiesa una schiera di santi, beati, venerabili e servi di Dio.

Silvia Gullino

Nella foto: simulacro di Maria Ausiliatrice nella cappella dei Salesiani, a Bra

Appuntamento sabato 21 maggio, alle ore 21, nella suggestiva cappella del Seminario vescovile

Alba, un concerto in ricordo di don Boero con musiche del maestro Paolo Paglia

Musiche di Antonio Vivaldi, Franz Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart e Paolo Paglia. Tutto questo e molto di più per il concerto spirituale in ricordo di don Tommaso Boero, in programma sabato 21 maggio ad Alba, nella suggestiva cappella del Seminario. L'evento nasce da un'idea del maestro Paolo Paglia, in virtù del vincolo di amicizia e stima



che lo legava al sacerdote ed è stato realizzato in collaborazione con il Seminario diocesano.

Daniele Gatto, all'organo (pianoforte) e Daniela Pellerino (soprano) saranno i protagonisti dell'esecuzione, che vedrà in scaletta famose pagine della musica liturgica, oltre allo "Stabat Mater" scritto dal musicista albes, che per l'occasione ha creato e dedicato a don Tommaso

Boero due nuove composizioni sacre per voce e organo: "Agnus Dei" e "Non nobis Domine", destinato nel tempo a diventare il motto dei Cavalieri Templari.

Racconta il Maestro: «Don Boero è stato per me un vero faro nelle tenebre. Un uomo che con la sua pacatezza e dolcezza, che non nascondevano comunque un'immensa cultura, ha saputo consigliarmi e

guidarmi. Ancora oggi i suoi insegnamenti e le sue profonde "letture" delle pagine evangeliche sono ben radicate nel mio cuore».

Aggiungendo: «Mi è sembrato doveroso proporre un concerto proprio nel suo "caro Seminario", un modo per mantenere viva, se ce ne fosse bisogno, la memoria di chi abbiamo amato e ci ha amato; mi auguro di incontrare chi lo

ha apprezzato sinceramente come il sottoscritto. Un ringraziamento particolare a don Dino Negro per il sostegno e l'aiuto nell'organizzazione».

L'inizio del concerto è previsto alle ore 21 con ingresso libero e gratuito. Non resta che andare.

Silvia Gullino

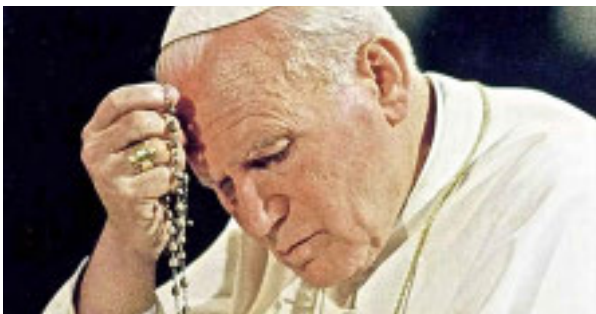
Foto: il compositore albes Paolo Paglia

Il mese di maggio e il Rosario (terza ed ultima parte)

Silvia Gullino

Il Rosario, ritenuto dai Papi come “compendio del Vangelo”, è certamente uno degli elementi portanti dell’identità spirituale del cattolicesimo romano. Il rosario, corona della Vergine o salterio mariano, si inserisce a vario titolo e modo nel dialogo ecumenico, nell’agone politico, nella predicazione e nella catechesi.

Pio XII e l’Enciclica Ingruentium malorum L’invito a recitare il Rosario, soprattutto nel mese di maggio, viene dall’Enciclica Ingruentium malorum del 1951. Pio XII scriveva: «E soprattutto in seno alla famiglia che Noi desideriamo che la consuetudine del santo Rosario sia ovunque diffusa, religiosamente custodita e sempre più sviluppata. Invano, infatti, si cercherà di portare rimedio alle sorti vacillanti della vita civile, se la società domestica, principio e fondamento dell’umano consorzio, non sarà ricondotta alle norme dell’Evangelo. Per ottenere un compito così arduo, Noi affermiamo che la recita del santo Rosario in famiglia è un mezzo quanto mai efficace». Papa Paolo VI e l’esortazione apostolica Marialis Cultus Anche papa Paolo VI attribuiva una straordinaria importanza al Rosario recitato in famiglia: «Non v’è dubbio che la Corona della Beata Vergine Maria sia



da ritenere come una delle più eccellenti ed efficaci “preghiere in comune” che la famiglia cristiana è invitata a recitare. Noi amiamo, infatti, pensare e vivamente auspichiamo che, quando l’incontro familiare diventa tempo di preghiera, il Rosario ne sia l’espressione più gradita» (Marialis Cultus). Papa Giovanni Paolo II e la lettera apostolica Rosarium Virginis Mariae San Giovanni Paolo II, che molte foto ritraggono con la corona del Rosario in mano, ci ricorda: «Il Rosario è anche, da sempre, preghiera della famiglia e per la famiglia. Un tempo questa preghiera era parti-

colarmente cara alle famiglie cristiane, e certamente ne favoriva la comunione. Occorre non disperdere questa preziosa eredità. Bisogna tornare a pregare in famiglia e a pregare per le famiglie, utilizzando ancora questa forma di preghiera. La famiglia che prega unita, resta unita. Il santo Rosario, per antica tradizione, si presta particolarmente ad essere preghiera in cui la famiglia si ritrova. I singoli membri di essa, proprio gettando lo sguardo su Gesù, recuperano anche la capacità di guardarsi sempre nuovamente negli occhi, per comunicare, per solidarizzare, per perdonarsi

scambievolmente, per ripartire con un patto di amore rinnovato dallo Spirito di Dio. A questa preghiera è anche bello e fruttuoso affidare l’itinerario di crescita dei figli. Pregare col Rosario per i figli, e ancor più con i figli, educandoli fin dai teneri anni a questo momento giornaliero di sosta orante della famiglia, non è, certo, la soluzione di ogni problema, ma è un aiuto spirituale da non sottovalutare». Supplica alla Madonna di Pompei L’8 maggio è stato il giorno della supplica alla Madonna di Pompei, che si ripeterà anche la prima domenica di ottobre, giorno in cui la Chiesa cattolica celebra la Madonna come Regina del Santo Rosario. Fu il beato Bartolo Longo, l’uomo che alla fine dell’Ottocento avviò la devozione della Madre di Dio nella piccola cittadina nell’entroterra napoletano, a scegliere le due date. Il 7 ottobre era la scelta più ovvia visto che Bartolo Longo ci teneva moltissimo all’elevazione della preghiera del rosario. L’8 maggio, invece, fu scelta perché si tratta della festa dell’apparizione dell’arcangelo San Michele al Monte Gargano nelle Puglie, regione di cui il beato Longo era originario. Riscoprire la preghiera del Rosario Da qui l’urgenza di riprendere con fiducia tra le mani la corona del Rosario, riscoprendola alla luce della Scrittura, in armonia con la Liturgia, nel contesto della vita quotidiana. «O Rosario benedetto di Maria, catena dolce che ci rannodi a Dio, vincolo di amore che ci unisci agli Angeli, torre di salvezza negli assalti dell’inferno,

porto sicuro nel comune naufragio, noi non ti lasceremo mai più. Tu ci sarai conforto nell’ora dell’agonia. A te l’ultimo bacio della vita che si spegne. E

l’ultimo accento delle nostre labbra sarà il nome tuo soave, o Regina del Rosario di Pompei, o Madre nostra cara, o Rifugio dei peccatori, o Sovrana

consolatrice dei mesti. Sii ovunque benedetta, oggi e sempre, in terra e in cielo» (Rosarium Virginis Mariae).

(3 - fine)

L’Pillole d’ Monsù Hyde

Pino Berrino

Fra il sottoscritto Hyde e il semipre presente Jekyll, avviene spesso una sorta d’interscambio: io, sconfino nella bontà; lui, nella cattiveria. Stamattina, se n’è uscito con una storia bizzarra. Da me, pretende che la racconti a voi. Dice, che nella realtà, potrebbe toccare problemi reali di molti e avere una morale utile a tutti. Ok! State a sentire... «Poldo abitava in una cittadina a misura d’uomo. Tutto ciò che inquinava la genuinità e i ricordi buoni di una volta, lo indisponavano. Perfino l’istituto bancario, che pur non gli fece mai sconti, riuscì a rattristarlo, quando lasciò il posto a gente di fuori. Arrivarono volti nuovi, dietro gli sportelli. Quelli conosciuti sparirono nelle retrovie, forse per un avanzamento di carriera. Lasciarono gente, lì, che non conosceva. Gli negarono un finanziamento. Riprovò invano. Di aver millantato parentele se ne pentì subito. Rischiò di causare brutte figure. Lui non era nessuno. Finanziariamente la sua classificazione umana nella società corrente rispondeva alla definizione: “Sfigato”. Nel suo lavoro, ai tempi, ebbe stima e successo, ma economicamente non servì a nulla, per una scelta che fece molto ridere i cosiddetti “furbi”: essere derubato, piuttosto che derubare. Poi c’era quella convinzione, che alla fine, il Creatore, avrebbe, a modo suo, preteso la restituzione del maltolto. Nel ristretto mondo della cultu-



ra cittadina, e in quello grande dei sentimenti, era apprezzato, pur con i suoi limiti umani e intellettuali. No, Poldo era più che altro offeso, perché non amava essere preso in giro dagli ambiziosi, dai qualunquisti. Secondo lui, ciò si era verificato quando alla richiesta di un semplice estratto conto, l’impiegata gli aveva proposto un finanziamento. ‘No, le assicuro lasci perdere. Mi è stato negato e ri-negato. Non mi crei nuove illusioni!’ si era affrettato a fermarla, lui. ‘Non sia pesimista, abbia fiducia’, insisté lei. Poldo a questo punto pensò che: o erano cambiate le regole, o questa qui, era una... potente. Passarono i giorni e nessuno diceva nulla. Poldo andò dall’impiegata. Lei lo guardò come uno sconosciuto. Controllò il computer. Si fece dire nome e cognome. ‘Lei è forse insolvente?’, chiese. No, questa qui proprio non conosceva Poldo, la sua storia. Anche la sua memoria (dell’impiegata) però, sembrava in debito. Poldo andò a casa offeso. Lui non era uno straccione. Pensava, che i perché di un finanziamento rifiutato avrebbero dovuto spiegarli; se non per rispetto, almeno per educazione. Almeno quella, il vecchio istituto finanziario, l’aveva...». Sape-te cosa mi ha detto quando ha finito la storia? «Detesto le Banche, i Bancari, e qualche banchiere». Questa da Jekyll non me lo aspettavo (tanto più, che è un racconto di fantasia e qualunque riferimento a persone o cose esistenti, è puramente casuale).



Restaurato l’antico pilone votivo di Piobesi d’Alba

Nel Roero puoi passarci una vita intera e magari non conoscerne alcune chicche e curiosità. Tipo: edicole e piloni votivi che costellano la zona sono testimonianza della devozione popolare e della fede autentica e sincera, che hanno contraddistinto i nostri avi. Un autentico patrimonio per le nostre comunità da salvaguardare e tramandare alle generazioni future. In questa direzione si sta muovendo ormai da alcuni anni il Lions Club Canale-Roero, attraverso il censimento ed il recupero di questi segni della religiosità rurale. L’ultimo “service” ha riguardato il restauro del pilone votivo a Piobesi d’Alba, che è tornato ad essere un piccolo gioiello, con l’inaugurazione ufficiale avvenuta martedì 17 maggio. Se passate di lì fermatevi e dateci un’occhiata.

Silvia Gullino

Campagna Abbonamenti 2022

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 30 EURO
fino al 31 dicembre 2022



L’abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul conto corrente postale n. 13419106 intestato a La Piazza Grande specificando “Rinnovo abbonamento annuale a Il Nuovo Braidese”
- Presso:
 - Ascom Via Milano 8 - Bra
 - Redazione Piazza Giolitti 8 - Bra

INFO
0171.39.22.11
info@polografico.it

ANDIAMO AL CINEMA

Top Gun: Maverick

Per festeggiare il mio compleanno, il 25 maggio si decolla con “Top Gun: Maverick”, il sequel del film cult di Tony Scott, uscito nel 1986. Tom Cruise torna a vestire i panni del tenente Pete “Maverick” Mitchell: il pilota con il giubbotto di pelle e gli occhiali scuri che ha fatto sognare tante generazioni non solo per la sua bellezza in sella alla motocicletta, ma anche per la storia d’amore con l’istruttrice Charlotte “Charlie” Blackwood (Kelly McGillis). Una passione scandita dalle note della canzone premio Oscar “Take My Breath Away” dei Berlin. Stesso fato per Lady Gaga (una statuetta per “Shallow” dal film “A Star Is Born”), che ha firmato “Hold my hand” il nuovo brano portante della colonna sonora che seguirà le vicende di Maverick. Dopo trent’anni di servizio, resta ancora uno dei migliori aviatori della Marina e continua a volare nei cieli. Come è noto anche dal trailer, Pete ha sempre rifiutato la promozione che lo relegherebbe a ruoli più formali e che non gli permetterebbe più di volare, continuando invece a provare nuovi aerei per la marina. Quando viene chiamato per addestrare una squadra speciale di giovani allie-



Primo Piano

di Silvia Gullino

vi per una missione segreta della Top Gun, Maverick incontrerà il Tenente Bradley Bradshaw (Miles Teller), nome di battaglia “Rooster”, il figlio di Nick Bradshaw, vale a dire “Goose”. Il suo vecchio amico e compagno di volo morto per aver sbattuto la testa contro il tettuccio del posto di guida, a causa della spinta del seggiolino eiettabile premuto troppo presto. Presente poi anche un altro fantasma del passato: Iceman, rivale e poi amico di Maverick interpretato da Val Kilmer. Tra il passato che ritorna e il futuro incerto all’orizzonte, Maverick affronterà una delle missioni più difficili della sua carriera. Top Gun: Maverick è diretto da Joseph Kosinski su una sceneggiatura di Ehren Kruger, Eric Warren Singer e Christopher McQuarrie, da una storia di Peter Craig e Justin Marks. Il film sarà presentato fuori concorso al prossimo Festival di Cannes, che si terrà da martedì 17 maggio a sabato 28 maggio. E che dire... allacciate le cinture e buona visione!

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l’Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il “Lessico Finanziario” (Aragno editore) del banchiere mondiale Beppe Ghisolfi ci presenta la terza ed ultima parte della nozione di “Deficit” con Giovanni Sabatini (Direttore Generale dell’ABI). È facile comprendere che per una nazione, similmente agli altri soggetti economici, non è bene accumulare debiti ogni anno, altrimenti perde di credibilità e rischia di non trovare nessun soggetto disponibile a prestargli le risorse di cui ha bisogno. Se un paese ha la propria moneta (è il caso di Stati Uniti e Giappone, ma non dell’Italia che utilizza una moneta europea) può temporaneamente far fronte al deficit stampando nuova moneta; rimane comunque il problema della credibilità, ragione per cui anche questa operazione può essere effettuata entro certi limiti. In presenza di più annate chiuse in deficit, che fanno crescere l’indebitamento dello Stato, occorre as-

sumere politiche economiche restrittive per evitare che il debito pubblico non riesca più a controllare. Si punta per questo a chiudere i conti dell’anno con un avanzo, per non aggiungere ulteriori debiti e ripianare una parte di quelli contratti in passato. A tal fine occorre in primo luogo ridurre i costi: s’inizia con la riduzione degli sprechi e l’eliminazione delle inefficienze, ma se questo non basta occorre ridurre alcuni servizi ai cittadini o rinviare alcune spese agli anni successivi. L’altra leva per migliorare i conti è quella delle entrate. Lo Stato può ricorrere a diversi strumenti: combattere meglio l’evasione fiscale, vendere in parte alcune proprietà che non ritiene più necessarie (privatizzazioni) oppure può imporre nuove tasse, anche se quest’ultima opzione riduce la ricchezza dei cittadini e può peggiorare l’andamento dell’economia..

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

RISO VENERE CON TOFU E ASPARAGI



Volete farvi tentare da nuovi sapori e abbinamenti culinari? Provate il riso venere con tofu e asparagi. Si prepara in pochissimi minuti e unisce colore e proprietà nutrizionali, perfetto per un pranzo in famiglia o con amici. Per prima cosa dissalate 3 cucchiaini di capperi, lasciandoli in ammollo per un’oretta in un recipiente con acqua fredda, per evitare che il troppo sale vada a rovinare il loro gusto. Dopodiché strizzateli. Nel frattempo, cuocete 300 g di riso venere in acqua salata e, al termine della cottura, mantecatelo con 50 g di tofu vellutato (“formaggio vegetale” che deriva dalla soia). Mondate 300 g di asparagi, eliminando la parte dura del gambo. Lessateli in abbondante acqua salata; cercate di farlo tenendo gli asparagi in verticale nella pentola, con le punte rivolte verso l’alto e fuori dall’acqua in modo che si cuociano a vapore. Ultimata la cottura, scolateli, tagliateli a rondelline e conservate qualche punta di asparago per guarnire il piatto. In un tegame a parte versate un filo di olio extravergine di oliva, aggiungete una manciata di lamelle di mandorle, gli asparagi a rondelle, i capperi precedentemente lavorati e fate insaporire il mix per qualche minuto. Dopodiché unite tutti gli ingredienti e il gioco è fatto. Con questa ricetta l’effetto wow è garantito.

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

“IO SALVO IL PIANETA” DI CAROSELLI E COSTA

La salvaguardia del pianeta è una vera e propria impresa, titanica, possiamo dire. Spesso però si fa l’errore di pensare che le azioni del singolo non abbiano alcuna ricaduta sull’ambiente. La verità è invece che i piccoli gesti quotidiani possono fare molto per il pianeta e anche per noi stessi. Ma da dove cominciare? Fresca di stampa per Typimedia Editore, arriva in libreria e in edicola “Io salvo il Pianeta, 100 (+1) buone azioni quotidiane che ognuno di noi può fare per la Terra” a cura di Guido Caroselli e Raffaella Costa. Una guida utile, indispensabile, per essere cittadini del mondo più consapevoli e avveduti (è possibile acquistare il libro online sul sito www.typimediaeditore.it). Parliamo di un libro di grande attualità e di prezioso servizio pubblico. Perché, nel sottolineare la fase estremamente complessa che vive il nostro ecosistema globale, ci incoraggia a perseguire un’idea di etica ambientale che passa attraverso le tante piccole, ma buone azioni che ciascuno di noi può mettere in pratica tutti i giorni. Guido Caroselli, volto noto della Rai e



famoso meteorologo, insieme alla giornalista Raffaella Costa, ci aiuta a prendere coscienza della situazione reale in cui versa oggi il pianeta e di quanto il contributo di ciascuno sia fondamentale per affrontare l’emergenza ambientale, a partire dalla semplice quotidianità. Le 100 azioni (+1) riguardano, infatti, ogni aspetto della nostra giornata: dall’alimentazione alla mobilità, dal lavoro ai passatempi più usuali, fino al nostro modo di concepire la gestione della casa o dell’ufficio. Leggendo il libro, scopriremo come e perché eliminare gli spifferi in casa, riciclare la carta, non gettare nel lavello l’olio della frittura, rinunciare, quando possibile, all’ascensore, selezionare il “pesce giusto” da portare sulle nostre tavole e altro ancora sono tutti gesti importanti per la salvaguardia del pianeta. Oltre 100 tavole infografiche, realizzate da Marco Giannini con la collaborazione di Massimo Manzi, completano il volume, mettendo in guardia sui disastri ecologici che ci aspettano se perdiamo l’ultima occasione per agire e cambiare la direzione del nostro futuro. Buona lettura!

DISCORING
Rubrica musicaleEurovision Song,
vince l’Ucraina

L’Ucraina ha vinto l’Eurovision Song Contest 2022 di Torino. Dal dolore per la guerra alla gioia per un trionfo che va oltre la musica. La Kalush Orchestra si è imposta con “Stefania”, brano dedicato a tutte le madri ucraine e del mondo, ribaltando la classifica con 631 punti, grazie al voto del pubblico. Saranno loro a raccogliere il testimone dei Måneskin (che nella serata del 14 maggio hanno battezzato il nuovo singolo, Supermodel). Un messaggio forte per la pace ed un abbraccio che arriva da tutta l’Europa. Nella classifica finale annunciata da Alessandro Cattelan si è piazzato al secondo posto Sam Ryder per il Regno Unito (466), mentre sul terzo gradino del podio è arrivata Chanel per la Spagna (459). Niente da fare per Mahmood & Blanco, che hanno chiuso in sesta posizione con 268 voti. Davanti ai 200 milioni di spettatori, la Kalush Orchestra, data per favorita alla vigilia, ha fatto sentire la voce di una nazione martoriata. «Questa vittoria è per tutti gli ucraini. Slava Ukraini!», ha urlato Oleh Pskuk subito dopo la vittoria. “Stefania” presenta un mix di diversi rap con un ritornello folk e beat hip hop e si basa su vere esperienze di vita, tradotte anche negli outfit dei musicisti con i tradizionali giubbotti “hutsul keepar”, il cappello da pescatore rosa su misura in tipico stile ucraino e il travestimento da Hutsul molfars, ovvero maghi, sciamani e guaritori tra il popolo Hutsul dell’Ucraina occidentale. Dal Pala Olimpico di Torino, tre serate di musica, spettacolo e luci per una 66ª edizione, in cui sarà da ricordare l’esibizione di Gigliola Cinquetti con “Non ho l’età”, che trionfò nel 1964. Quasi 60 anni dopo continua ad essere un’eterna ragazza senza età. Ricordato anche Domenico Modugno, con la voce di Laura Pausini, che ha intonato a cappella “Nel Blu dipinto di Blu”, mentre Mika ha fatto ballare la platea con un medley dei suoi successi e bandiere con il cuore sventolanti. L’Eurovision saluta e dà appuntamento tra un anno: la speranza è che si possa tenere in Ucraina.

Silvia Gullino

HA PRESO IL VIA LA RASSEGNA MUSICALE INTERNAZIONALE

Italy&Usa: Alba Music Festival

Due anteprime nei mesi di aprile e maggio per preparare l'inaugurazione della kermesse svoltasi giovedì 19 maggio presso l'Auditorium della Fondazione Ferrero, sede abituale per la partenza di un programma che quest'anno proseguirà fino al 29 maggio, con oltre 30 appuntamenti, passando dai solisti internazionali al grande repertorio orchestrale, con la musica da camera, i recital, gli artisti emergenti e gli eventi collaterali. Ad aprile abbiamo assistito all'anteprima al Teatro Sociale di Alba che ha ospitato la Luxembourg Philharmonia Orchestra diretta da Martin Elmquist con il solista Pietro Bonfilio al pianoforte.

Prosegue l'Alba Music Festival Composition Program, il corso internazionale di Composizione che si svolge da diversi anni all'interno del Festival e richiama annualmente una quindicina di giovani compositori (quest'anno selezionati su oltre 60 candidature) per un periodo di intenso approfondimento

Non mancheranno gli eventi collaterali che animeranno le giornate del Festival: le tradizionali pomeridiane Prove aperte sul Festival, i seminari aperti agli studenti e ai professionisti italiani, i workshop, l'apertura di alcuni concerti affidata ai giovani musicisti dell'Istituto Civico Musicale "Lodovico Rocca" di Alba. Non mancherà la mostra fotografica e pittorica di Bruno Murialdo dedicata al territorio, alla musica e agli artisti del Festival e quella, alla Chiesa di San Giuseppe, di Paolo Benegiamo,



Gibboni

con uno sguardo speciale verso l'arte dei suoni attraverso il bianco e nero fotografico. Vediamo di seguito il calendario dei prossimi appuntamenti.

Sabato 21 maggio
ore 9 - 17,30 Alba, Campus Center Electronic and Electro-acoustic Mini Camp J. Anthony Allen
ore 17,30 Alba, Chiesa della Maddalena Petite Suite Française Maurizio Matarrese, Carla Aventaggiato duo pianistico a quattro mani
Musiche di Debussy, Ravel, Faure
ore 21,00 Alba, Chiesa di San Domenico Dedicato a Franz Schubert Octuor français du Pays de Montbéliard Christian Georgy, clarinetto Emma Cottet, corno Benoît Tainturier, fagotto Célia Ballester et Caroline Lamboley, violini Françoise



Tamás Érdi

Temperman, viola Sébastien Robert, violoncello Marie Casteran, contrabbasso
domenica 22 maggio
ore 11 Chiesa di San Giuseppe Aquer'elles Ensemble Aquer'elles Laurence Coeytaux-Richard pianoforte Gaja Maffezzoli elettronica
Musiche di Castelnuovo-Tedesco, Debussy, Maffezzoli, Brouwer, Cowell
ore 14 Alba Music Festival Composition program Workshop & Masterclass I Estrella Consort: Working with Living Composers and New Music
ore 17.30 Chiesa della Maddalena Le mezze stagioni Gli Archimedi: Andrea Bertrino violino Luca Panicciari violoncello Giorgio Boffa contrabbasso
Con le narrazioni di Dino Bosco
ore 21 Chiesa di San Domenico



Mindaugas Backus

Musica dal silenzio. Tamás Érdi pianoforte. Musiche di Liszt, Debussy, Kodály
lunedì 23 maggio
ore 14 Alba Music Festival Composition program Workshop & Masterclass II Jerod Tate: What Is A Chickasaw Classical Composer?
ore 17.30 Chiesa della Maddalena Colori del '900. Giambattista Ciliberti clarinetto Pietro Rotolo pianoforte. Musiche di Debussy, Gershwi, Rota, Arnold
ore 20.30 Chiesa di San Giuseppe Ensemble Di nuovo insieme
Apertura Mostra fotografica di Paolo Benegiamo
ore 21,00 Alba, Chiesa san Giuseppe. Musica per le stelle. Estrella Consort quartetto di saxofoni: Patrick Murphy saxofono soprano Jeff Siegfried saxofono contralto Allison Adams

saxofono tenore Thomas Snyder saxofono baritono. Musiche di Farmer, Scott, Aguiá, Mozart, McKinley, Bozza, Xenaxis
martedì 24 maggio
ore 14 Alba Music Festival Composition program Workshop & Masterclass III Kevin Scott: The 21st Century Composer's Agenda Elliott Miles McKinley: On the Inevitability of Tones
ore 17,30 Alba, Chiesa della Maddalena. Ludwig e la Pastorale: Chiara Nicora, Ferdinando Baroffio duo pianistico a quattro mani
ore 21,00 Alba, Chiesa di San Domenico. Les flûtes enchantées. Maxence Larrieu, Giuseppe Nova flauti: Marco Sollini, Salvatore Barbatano pianoforte. Musiche di Kuhlau, Böhm, Mozart, Doppler
mercoledì 25 maggio
ore 15 Chiesa della Maddalena Wet Ink 1 · Opera Prima. Alba Music Festival Composition program
ore 17.30 Alba Music Festival Composition program Workshop & Masterclass IV Wang Jie: On Writing for the Orchestra Today J. Anthony Allen: Making Money? Generating Revenue with Your Music
ore 17.30 Alba, Chiesa della Maddalena Da Chopin a Scriabin. Maria Gloria Ferrari pianoforte Stefano Ligoratti pianoforte
ore 21 Alba, Chiesa di San Domenico. Italy&USA - Alba Music Festival Virtuosi n.1: Jeff Silberschlag tromba José Miguel Cueto violino Andrea Bacchetti pianoforte. Musiche di Morales, Castelnuovo-Tedesco, Bruch, Bloch

giovedì 26 maggio
ore 15 Chiesa della Maddalena. Wet Ink 2 · Opera Prima Alba Music Festival Composition program
ore 17.30 Alba Music Festival Composition program Workshop & Masterclass V: Enrico Merlin, Guest Lecture with Elliott Miles McKinley: On the Corner: The Hidden Masterwork of Miles Davis
ore 17,30 Alba, Chiesa della Maddalena. Moz'Art Ensemble Ellipsis: Alberto Cesaraccio oboe Fortunato Casu, Pietro Ferra violini Giovanni Nuccirelli viola Fabrizio Meloni violoncello. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart
ore 21 Alba, Chiesa di San Domenico. Tragedia e commedia. Marco Sollini, Salvatore Barbatano duo pianistico a quattro mani Orchestra Filarmonica della Romania Direttore Jeff Silberschlag. Musiche di Faure, Kozeluch, Stravinskij
venerdì 27 maggio
ore 17,30 Alba, Chiesa della Maddalena Voci angeliche. Sung Hee Park, Sang Eun Kim, Hyunjeon Lee, soprani Andrea Stefanell pianoforte
ore 21,00 Alba, Chiesa di San Domenico. Apotheosis: Elisso Gogibedashvili violino Orchestra Filarmonica della Romania Direttore Claude Villaret. Musiche di Mozart, Beethoven
Ingresso
è possibile la prenotazione online sul sito: www.albamusicfestival.com Amici di Alba Music Festival
Informazioni
www.albamusicfestival.com
info@albamusicfestival.com
tel. +39.0173.362408

È uscita la Best Workplaces Italia 2022. Chissà, magari ce n'è qualcuno che fa proprio al caso vostro

I migliori luoghi di lavoro in Italia? Eccoli!

Al nostro tre, scatenate i curriculum! È uscita la Best Workplaces Italia 2022, la classifica dei migliori luoghi di lavoro in Italia, a detta degli stessi dipendenti. Chissà, magari ce n'è qualcuno che fa proprio al caso vostro. Ben 210 aziende analizzate, 94mila collaboratori ascoltati e 70mila commenti raccolti, giusto per snocciolare alcuni dei numeri dell'operato di Great Place to Work Italia, azienda leader nel settore dell'analisi del clima aziendale, della trasformazione organizzativa e dell'employer branding, che per il 21esimo anno consecutivo si è adoperata a definire la classifica delle imprese nominate Best Workplaces Italia 2022. Intanto, precisiamo subito che dal lavoro fatto è emersa una crescita dell'indice di fiducia dei collaboratori, proprio in linea generale. L'incremento del cosiddetto Trust Index è salito dell'1% rispetto ad un anno fa. Le aziende italiane sono ben al di sopra della media europea (85%), dietro solo a Germania, Olanda, Finlandia e Danimarca. C'è una maggiore contentezza da parte dei dipendenti e questo fa sempre piacere. «La classifica è il risultato di un lungo percorso fatto di ricerca e analisi - ha spiegato Beniamino Bedusa, presidente di Great Place to Work Italia -. Confrontando i risultati ottenuti con quanto raccolto un anno fa, emergono numerosi scenari positivi. I singoli collaboratori registrano meno casi di favoritismo e più situazioni in cui emerge un trattamento imparziale a prescindere dall'età. Inoltre, cre-

OLTRE 500 COLLABORATORI				150-499 COLLABORATORI				50-149 COLLABORATORI				10-49 COLLABORATORI			
1	MICRON SEMICONDUCTOR ITALIA S.R.L.			1	CISCO SYSTEMS ITALY S.R.L.			1	BIOGEN ITALIA S.R.L.			1	FLUENTIFY		
2	AMERICAN EXPRESS ITALIA			2	BENDING SPOONS			2	SIDEA GROUP S.R.L.			2	NEBULAB S.R.L.		
3	ABBVIE ITALIA			3	SALESFORCE			3	INSIGHT TECHNOLOGY SOLUTIONS S.R.L.			3	STOREIS		
4	CONTE.IT ASSICURAZIONI			4	WEBRANKING			4	SKYLABS S.R.L.			4	FIABILIS CONSULTING GROUP ITALIA S.R.L.		
5	TELEPERFORMANCE ITALIA			5	STRYKER ITALIA S.R.L. SU			5	W.L. GORE & ASSOCIATI S.R.L.			5	AUXIELL S.P.A.		
6	MSD ITALIA			6	GRUPPO ASSIMOCO			6	REVERSE S.P.A.			6	ACCURACY		
7	BRISTOL-MYERS SQUIBB			7	INGRAM MICRO S.R.L.			7	WIDE GROUP			7	AUDITEL S.R.L.		
8	HILTON			8	SORGENIA			8	PORTOLANO CAVALLO STUDIO LEGALE			8	LHUB S.R.L.		
9	GRUPPO ESPRINET			9	VIANOVA S.P.A.			9	IPSEN			9	CLEAFY S.P.A.		
10	KIABI ITALIA			10	AXL S.P.A.			10	PRESTITER S.P.A.			10	GDS COMMUNICATION S.R.L. A SOCIO UNICO		
11	ILLIMITY			11	ANDRIANI S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT			11	EXPERIAN ITALIA S.P.A.			11	CADENCE DESIGN SYSTEMS		
12	DANONE NUTRICIA SOCIETÀ BENEFIT			12	SC JOHNSON ITALY			12	MIA-PLATFORM			12	VENTISEIDIECI S.R.L.		
13	DHL EXPRESS			13	UNOX S.P.A.			13	BANCA PROGETTO			13	THE LANGUAGE GRID		
14	SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A.			14	COFIDIS ITALIA S.P.A.			14	P.A. ADVICE S.P.A.			14	TREK BICYCLE ITALIA		
15	LILLY ITALIA			15	ICONCONSULTING S.P.A.			15	DEGHI S.P.A.			15	ADACI/ADACI FORMANAGEMENT		

sce il numero di responsabili che coinvolgono il proprio team sulle scelte che influiscono poi dal punto vista organizzativo». Ma lo sappiamo che volete scoprire la classifica, perciò via alle danze! Iniziamo dalla categoria con oltre 500 collaboratori: al primo posto... Micron Semiconductor Italia, multinazionale del settore informatico. Seguono American Express Italia, servizi bancari, e in terza posizione Abb Vie Italia, realtà dell'asset biofarmaceutico. Il podio della categoria con un numero di collaboratori

compreso tra 150 e 499, invece, è composto interamente da imprese del settore informatico: il gradino più alto è occupato, per il settimo anno consecutivo, da Cisco Systems Italy, segno che qui i dipendenti sono davvero felici. Seguono Bending Spoons e Salesforce, che conferma la terza posizione di un anno fa. Tra le imprese con 50 - 149 dipendenti, mantiene saldo il primo posto Biogen Italia, (biotecnologie e prodotti farmaceutici), seguita da Sidea Group (information technology e consulenza IT) e da Insight Techno-

logy Solutions (servizi ed assistenza per computer). Preso appunti? Infine, tra le aziende con un numero di collaboratori compreso tra 10 e 49 si registra la prima posizione guadagnata da Fluentify, realtà specializzata nell'ambito istruzione e formazione, il secondo posto di Nebulab (settore informatico e consulenza IT) e la medaglia di bronzo ottenuta da Storeis, società di consulenza ecommerce e retail. «Al giorno d'oggi non si parla quasi più di soddisfazione, mentre si conferma forte il Trust, ovvero la fiducia sia

nei confronti delle persone all'interno delle aziende sia nei confronti del mercato», ha detto Alessandro Zollo, amministratore delegato di Great Place to Work Italia. «Restando sulla stessa lunghezza d'onda, l'esperienza risulta un'altra parola chiave, perché ogni collaboratore deve essere capito, stimolato, compreso e rispettato proprio come un cliente». Giusto!

Silvia Gullino

Sopra la classifica delle migliori posizioni

UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA

CENTRO DI RIFERIMENTO
per chirurgia ortopedica, protesica e traumatologia dello sport

INNOVATIVA STRUMENTAZIONE
chirurgia robotica per interventi protesici al ginocchio

Verifica le nostre liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

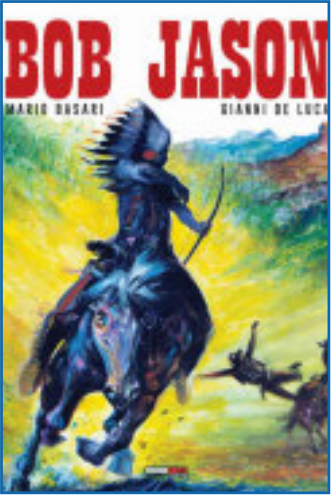
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Gianni Brunoro

Se a un attuale giovane e appassionato lettore di fumetti si chiedesse qual è il filone narrativo mediamente preferito dai suoi coetanei, è probabile che si otterrebbe come risposta “i manga”, o “i supereroi”. Invece un lettore maturo ricorderebbe quasi di sicuro che i fumetti più diffusi, la vera colonna portante del suo tempo, ossia della sua adolescenza, erano i western. E, a seconda dell'età, uscirebbero nomi di serie ormai dimenticate: *Kansas Kid* o *Kit Carson* o *Texas Bill* o *Pecos Bill* o *Mani in alto* e così via. Ma fra coloro che, da adolescenti, furono lettori del settimanale *Il Giornalino* nel 1969 – quando esso assunse una veste decisamente moderna rispetto al suo passato, con nuovi personaggi e un consistente aumento dei fumetti – sicuramente avranno un po' di nostalgia di una storia western che allora si trascinò a puntate per vari mesi e che aveva come protagonista il ragazzo *Bob Jason*, un adolescente come i suoi presumibili lettori. A loro sarà specialmente gradito il volume intitolato appunto *Bob Jason* (ed. NonaArte, € 24,90) contenente i due unici episodi di questo protagonista, usciti sul citato settimanale: *All'Oregon o all'inferno!* (dal n.1 al n.15 del 1969) e *Il tesoro del cervo bianco* (dal n.41 al n.3 del successivo 1970). In tutto, 105 tavole di un testo scritto da Mario Basari e illustrato a colori. Una lunga storia ora proposta in uno stupendo bianco/nero, idoneo a far risaltare l'eccellenza stilistica di quel magnifico disegnatore che era Gianni De Luca.



di inconsueta bellezza



Basari fu un prolifico autore di fumetti, avendo iniziato a collaborare al settimanale *Il Vittorioso* ma, dopo la sua chiusura, approdato all'altro settimanale cattolico *Il Giornalino*. Per il quale, negli anni, ha scritto centinaia di episodi per differenti serie affidate a più disegnatori. Alcune di esse molto amate dai lettori: sia umoristiche, come *Gec Sparaspara*, *Pachito Olé*, *Zia Rapunzia*; sia realistiche – western o contemporanee – quali *Bug Barri*, *Babe Ford*, *Bruno Stark*, *Max Martin*, *Max Mado*, *Piuma Rossa*. Un vero... gigante, benché per *Bob Jason* non magari originalissimo per lo spunto sul quale si regge il primo dei due episodi. Inoltre lo stile di scrittura è qua e là pesantuccio per via dei “colonnini”, ossia quei riquadri verbosi (che il fumetto moderno ha abbandonato) in cui sono sintetizzati e non raccontati a fumetti – ma descrittivamente a parole – vari momenti della trama. La quale però è riscattata dalla tensione narrativa e da un certo dinamismo. Ma soprattutto è l'autentica eccellenza del di-

segno a farsi notare, come si può constatare nelle oltre cento pagine dei due racconti. Ecco dunque lo spunto narrativo da cui si sviluppa la trama. Nel 1841, una delle tante carovane affronta un avventurosissimo, faticoso viaggio, peraltro pieno di pericoli, verso il West e l'Oregon, territorio di cui si decantavano le ricchezze. Essa viene assalita dalla tribù pellerossa dei Nasi Forati, in cerca di vendetta per un grave lutto procurato loro in precedenza dai bianchi. Alla fine della drammatica scaramuccia, con perdite umane da entrambe le parti, il piccolo *Bob Jason* viene rapito dal capo degli indiani, con l'intento di essere educato come uno di loro. Dovrà affrontare lunghe e dolorose prove, specie una rischiosa malattia iniziale. Per interces-



sione della ragazzetta sua coetanea *Fior di Vento*, lo salva un bizzarro individuo casualmente di passaggio, il trapper *Falco*, amico della tribù. Il quale poi lo “acquista” materialmente, riscattandolo e divenendo per lui una specie di padre. Poi gli eventi, gli incontri, le scaramucce si moltiplicano nel corso di qualche anno. *Bob* cresce vivendo insieme a *Falco*, imparando molte cose, in una specie di odissea nel West e alla fine ritrova perfino la propria famiglia. Attraverso le peripezie di *Bob*, gli efficaci e funzionali insegnamenti di *Falco*, le non facili esperienze via via superate dal ragazzo nel giro degli anni, si delinea un convincente romanzo di formazione. Con la sensibilità odierna, lo possiamo considerare un graphic novel bensì denso di eventi, ma specialmente, come già accennato, di bellezza notevole sul piano visuale. De Luca è stato non solo un eccellente pittore e illustratore ma soprattutto una personalità inquieta, capace di apportare al linguaggio fumettistico alcune importanti innovazioni, specie sul rapporto tra fumetti e teatro. Questo, grazie agli sperimentalismi maturati nel 1975-76 tramite le trasposizioni da Shakespeare dei tre drammi *La tempesta*, *Amleto*, *Romeo e Giulietta*. Già famoso e apprezzato per i suoi notevoli fumetti disegnati per *Il Vittorioso* dal 1946 agli anni Cinquanta, e dopo una lunga sosta fumettistica per occuparsi di illustrazioni, ricominciava a disegnare fumetti proprio con *Bob Jason*. Proprio in questa sequenza di tavole si percepisce la sua voglia di... recuperare il tempo perduto, introducendo timide ma importanti innovazioni, da lui poi approfondite negli anni. Ma già qui ne sono evidenti certi aspetti: la meticolosa cura degli abbigliamenti, nelle raffigurazioni di armi o carri o accampamenti, nelle ampie vignette panoramiche formicolanti di dettagli descrittivi, nell'ambizione di delineare in tutte le pose gli amati cavalli... E, sul piano tecnico, anche una personalissima, significativa innovazione, la forma del balloon, delineato non come un semplice cerchio o un ovale, ma come un rettangolo artisticamente deformato. Quasi a voler dimostrare che, nel fumetto, è bensì importante il testo, ma l'ultima parola spetta in particolare al disegnatore, che deve coinvolgere subito l'attenzione del lettore con un accattivante aspetto figurale.

L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale FUMETTO, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: www.amicidelfumetto.it - info@amicidelfumetto.it

BASKET SERIE B

LangheRoero, doppia sconfitta

Parte in salita l'avventura nei play-off: Cremona fa sue gara-1 e gara-2

Tutto, fuorché facile. Com'è giusto che sia. Perché nei play-off ci sono le squadre più forti della Serie B italiana di basket, e la neonata Langhe Roero Basket c'è, ed è in prima fila. Già questo conta. Cremona non è avversario agevole, ma Langhe Roero, almeno in gara-1, si fa sentire e dice la sua. Nonostante gli infortuni, che chiamano fuori dalla contesa pedine importanti: out Amedeo Tiberti (rottura del crociato, recupero di diversi mesi) ed Emanuele Tarditi (postumi di uno strappo al polpaccio). In gara-1 ha dato battaglia sfiorando una rimonta clamorosa, prima di cedere dopo il grande sforzo prodotto. In gara 2 non è riuscita a reggere l'urto della Juvi, a segno con 63 punti nelle frazioni centrali, nonostante una buona prima frazione. Prossimo giro, venerdì al Pala 958.

GARA-1

Langhe Roero prova a spaventare la Juvi Cremona rimontando dal -22 fino al -9, tuttavia nel finale la stanchezza chiude le porte all'incredibile ribaltone. I lombardi portano così a casa una gara che hanno gestito per lunghi tratti, pur rischiando di vedersi recuperare. 1-0 Cremona, ma martedì si torna al Pala Radi, da 0-0.

I padroni di casa partono decisi, trascinati da Preti che segna da tre subendo fallo per l'8-2. Soprattutto, però, la Juvi carica di penalità gli avversari: 7 falli subiti a 2 dopo sei minuti, con

Cravero e Antonietti con due a testa. LRB riesce comunque a costruire buone soluzioni sotto le plance, con Antonietti e Prunotto, e resta in scia (14-9). Coach Jacomuzzi prova la zona per limitare i falli subiti, ma Gobbato spara dall'arco per il 17-9. Castellino accorcia con quattro punti di fila, poi in transizione Fowler colpisce dal vertice il 18-16! A chiudere la frazione di apertura è, però, Preti col piazzato del 20-16 dopo dieci minuti di gioco. Entra in gara il "pistoleiro" (citando lo speaker) Bona, tre triple e match che si risapca: 35-20 sulla sospensione di Jacomuzzi a 6' dall'intervallo. LRB prova a dare palla dentro, ma la Juvi recupera e corre in campo aperto: 40-20 dopo la quarta tripla di Bona. Gli ospiti sono in affanno e le distanze sono immutate al ventesimo minuto: 47-27.

La terza frazione è abbastanza lineare con l'elastico tra il +22 e il +18 dei locali. Cremona non ha fretta e gestisce con il puntuale Bona. Nasello infla il 61-41 con tre minuti da giocare nel periodo. Ecco che, però, Fowler e Cortese trovano osigeno col tiro pesante ed al trentesimo è 61-47 con i viaggianti che provano a riaprire disperatamente la gara.

Inizia l'ultima frazione e Langhe Roero si lancia all'assalto. Antonietti, Castellino e Cravero abbattano il muro della doppia cifra di passivo: 66-57 e



time-out Cremona. LRB, tuttavia, non riesce più a muovere la retina. La Juvi temporeggia, ma non ha buone percentuali e rischia di complicarsi la vita. Preti scaccia la paura a 2 giri di lancette dalla sirena, con la tripla del 73-57. Nasello segna e subisce fallo incrementato il parziale lombardo (9-0): 75-59. Fowler spezza l'emorragia, ma la partita è andata. In contropiede i padroni di casa trovano anche nuovamente il +20. Cagliero lima qualcosa e scrive 80-64 in chiusura sul tabellone elettronico.

Il tabellino

Cremona 80
Langhe Roero 64
(20-16, 27-11, 14-20, 19-17)
Ferraroni JuVi Cremona: Jacopo Preti 22 (4/6, 3/10), Marco Bona 18

(3/5, 4/8), Ferdinando Nasello 12 (6/14, 0/1), Carlo Fumagalli 8 (3/4, 0/1), Enrico maria Gobbato 8 (0/1, 2/4), Marko Milovanovikj 7 (2/2, 1/4), Niccolò Giulietti 5 (2/4, 0/1), Elvis Vacchelli 0 (0/0, 0/2), Niccolò De martin 0 (0/0, 0/0), Andrea Sipala 0 (0/0, 0/0), Stefano Bandera 0 (0/0, 0/0), Tommaso Dal cero 0 (0/0, 0/0)

S.Bernardo-Abet Langhe Roero: Luca Antonietti 17 (7/11, 1/5), Niccolò Castellino 11 (4/9, 0/2), Francesco Cravero 10 (5/6, 0/1), Luca Fowler 9 (0/0, 3/5), Marco Prunotto 6 (2/5, 0/0), Luca Cortese 5 (1/3, 1/2), Andrea Danna 2 (1/5, 0/1), Daniel Alexander perez 2 (1/5, 0/2), Alessandro Cagliero 2 (1/1, 0/0), Giancarlo Favali 0 (0/0, 0/0), Emanuele Tarditi 0 (0/0, 0/0)

GARA-2

Vantaggio immediato per gli ospiti (2-4), ma i padroni di casa sorpassano con Preti e Nasello (7-6). LRB riesce a cavalcare Prunotto nei pressi dell'anello e mette la freccia (9-13), ma i falli condannano pesantemente i viaggianti (2-7 il conto delle penalità) e Danna e Cravero sono già in panchina con due a testa. Bona trascina i suoi nuovamente avanti, tuttavia Langhe Roero resta aggrappata al decimo dopo i tiri liberi di Castellino: 22-21.

Bona continua a punire dal perimetro (seconda tripla), Cortese replica, poi Preti viene perso con un dai e vai scolastico (29-24). Colpisce da tre anche Vacchelli e coach Jaco ferma tutto sul 32-24, prima fuga Juvi. Fowler guida la rimonta

(33-29), ma Vacchelli arma di nuovo la mano e una palla persa langarolo-roerina si tramuta in un canestro facile degli avversari: 40-29. A suon di triple Cremona continua a dilagare: Vacchelli mette ancora la firma, 52-35. Un solo punticino limato alla pausa da LRB che spreca anche a cronometro fermo: 52-36. La ripresa parte con un 4-0 che dà il là a un altro break lombardo: 60-39 con canestri comodi nel pitturato. Intanto ci sono anche problemi di falli, con il quarto di Danna e di Antonietti. A metà frazione arriva la prima palla sotto a Prunotto che segna il 64-47, ma è durissima dopo la giocata da tre punti del 69-47. Alla tripla di Castellino segue un altro canestro con fallo dei locali (72-50). Cagliero prova a scuotere i suoi con un parziale di 0-5 personale (72-55). Anche questa volta la Juvi ricaccia indietro l'assalto con veemenza, Vacchelli segna di tabella la quinta tripla su sei tentativi: 85-61 al trentesimo e gara già virtualmente chiusa.

L'ultima frazione vede Cremona avvicinarsi al +30 (91-63) per poi gestire le battute conclusive. Langhe Roero non ha più fiducia e la sfida si trascina senza grande agonismo verso la fine. Il +30 non tarda ad arrivare con la tripla del 97-67 e il pubblico locale irride i piemontesi chiedendo: "Cento! Cento". Il 100 non arriva, con Vacchelli ad accontentarsi del 99-69 su cui sona la sirena finale.

Gara 2 non ha avuto storia,

LRB dovrà cercare di allungare la serie sfruttando il fattore Pala 958, venerdì alle ore 21:00, sarà una sfida "do or die".

Ufficio Stampa
Langhe Roero Basketball

Il tabellino

Cremona 99
LangheRoero 69
(22-21, 30-15, 33-25, 14-8)
Ferraroni JuVi Cremona: Ferdinando Nasello 19 (6/9, 0/0), Elvis Vacchelli 16 (0/1, 5/7), Marco Bona 14 (4/6, 2/4), Jacopo Preti 14 (2/5, 1/4), Niccolò Giulietti 11 (4/5, 0/0), Carlo Fumagalli 8 (3/5, 0/2), Enrico maria Gobbato 8 (1/4, 1/1), Marko Milovanovikj 8 (1/1, 2/5), Niccolò De martin 1 (0/2, 0/0), Andrea Sipala 0 (0/0, 0/0)
Tiri liberi: 24 / 31 - Rimbalzi: 39 12 + 27 (Elvis Vacchelli 9) - Assist: 18 (Jacopo Preti, Marko Milovanovikj 4)
S.Bernardo-Abet Langhe Roero: Luca Antonietti 16 (4/7, 2/4), Marco Prunotto 11 (5/8, 0/0), Luca Fowler 10 (2/3, 2/5), Niccolò Castellino 9 (2/6, 1/2), Francesco Cravero 8 (3/8, 0/0), Alessandro Cagliero 5 (0/0, 1/1), Andrea Danna 4 (1/4, 0/1), Daniel Alexander perez 3 (1/6, 0/1), Luca Cortese 3 (0/1, 1/2), Giancarlo Favali 0 (0/0, 0/0), Emanuele Tarditi 0 (0/0, 0/0)
Tiri liberi: 12 / 18 - Rimbalzi: 16 4 + 12 (Francesco Cravero, Daniel Alexander perez 3) - Assist: 8 (Andrea Danna 3)

HOCKEY FEMMINILE

La Lorenzoni vince il derby



La Lorenzoni Bra domenica 15 maggio ha giocato, sul campo di casa, il derby piemontese da affrontare con decisione e coraggio vista la consistenza della squadra dell'Universitario di Torino che vantava il più prolifico attacco del campio-

nato. Per questo motivo mister Berrino non disponeva la squadra con tattica attendista, ma sceglieva una formazione a trazione anteriore. Si affidava al reparto difensivo organizzato dalla capitana Carletti e avanzava Bianca Donati per dare peso a

centrocampo. Poteva essere un rischio, ed infatti, dopo soli pochi minuti, le ragazze Lorenzoni si trovavano a dover raccogliere la palla in rete oltre alle spalle del proprio portiere, ma questo ha fatto sì che le braidesi, cercando di recuperare, iniziassero

a macinar gioco e a pareggiare quasi subito grazie alla rete di Valentina Giorgi. Da quel momento si attaccava con continuità grazie ai buoni rilanci di Sofia Buyo per Rebecca Piccolo che sfruttava la sua velocità ed in contropiede crossava per la Giorgi che radoppiava.

Allungava con la terza rete Sofia Buyo, ma le neroturchese venivano raggiunte sempre prima dell'intervallo; subito dopo però ci pensava ancora la Giorgi con la sua personale tripletta a riportare in vantaggio per 4 a 3 la squadra del presidente Calonico.

Il resto della gara si sviluppava con continui cambi di fronte, ma si terminava a risultato invariato che le dava nuovamente il provvisorio primo posto in classifica di fronte all'Amsicora, compagine che ha però una gara in meno.

Prossima giornata in esterna verso l'HC Milano.

Risultati: HC Argentia-Libertas San Saba 2-2; HCC Butterfly-HP Milano 4-0; HF Lorenzoni-Torino Universitaria 4-3;

Pol. Valverde-Pol. Ferrini 2-3.

Classifica: HF Lorenzoni 25; Sg Amsicora 24; HCC Butterfly 22; Pol.

Ferrini 21; HC Argentia*, Torino Universitaria 20; Pol. Valverde 15; HP Milano 7; Libertas San Saba 3. (*una partita in meno).

HOCKEY MASCHILE

Per l'HC Bra, gioie e dolori



HC Bra conferma la sua posizione di vetta, seppur con due gare in più, andando a vincere la gara di Merigliano contro il CUS Padova per 4-3. Sempre decisivo l'ucraino Koshelenko che si conferma capocannoniere del girone. Completano la griglia dei marcatori le segnature di Chiera e doppietta di Bertorello. In Coppa Italia invece i braidesi sono stati sconfitti - e quindi estromessi dalla final four - dall'HC Bondeno con il risultato di 2-1: non è stata sufficiente la rete di Koshelenko.

Risultati: CUS Padova-HC Bra 3-4; Pol. Juvenilia-Tevere EUR 1-3; HCC Butterfly-HT Sardegna 6-1; SH Bonomi-HT Bologna 4-2.

Classifica: HC Bra 35; Tevere EUR* 33; SH Bonomi, HCC Butterfly** 27; HT Bologna** 15; CUS Padova* 13; CUS Cagliari 12; Pol. Juvenilia*, HT Sardegna 6.

Nella discrezione serena in cui si è svolta tutta la sua esistenza, si è spenta

CATERINA SCAVINO VED. EDMONDO
di anni 92

ne danno il triste annuncio:
la figlia ROSANGELA con il marito Giorgio Cavallari e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Mercoledì 11 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonio M. Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77a Bra alle ore 9.45.

Dopo le esequie la cara CATERINA verrà accolta nel cimitero di BRA.

Un ringraziamento particolare a Gusty per l'affettuosa assistenza prestata.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

OLGA FOGLIO VED. FOLIGATTI

ne danno il triste annuncio:
il figlio ROBERTO con TERESA nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in MONFORTE D'ALBA Venerdì 13 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia Madonna della Neve. Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 14.20.

Dopo le esequie la cara OLGA verrà accolta nel cimitero di MONFORTE D'ALBA.

Il S. Rosario sarà recitato Giovedì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

TERESINA FRANCIOSI VED. BODDA
di anni 92

ne danno il triste annuncio:
i figli FRANCESCO con Valeria, RITA con Franco, BRUNA con Adriano, i nipoti Monica con Andrea, Claudio con Serena, Daniele, Elia con Lorenzo, Paolo e Alessia, il genero Paolo Davide, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in TREZZO TINELLA Venerdì 13 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia di Sant'Antonio Abate. Partendo dalla Residenza Demaria di Neive alle ore 14.40.

Dopo le esequie la cara TERESA verrà accolta nel cimitero di TREZZO TINELLA.

Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 21 in Parrocchia.

Un ringraziamento al dr. Giuseppe Fencioch e al personale delle Residenze Demaria per le cure prestato.

IL PRESENTE SERVE DA PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO

Dopo una lunga vita su questa terra, ha compiuto il passo estremo verso la pace

GIACOMO BARBERO

ne danno il triste annuncio:
la moglie MARIA BOARINO il figlio FRANCO con la moglie Rinnocia Mattis la nipote Cristina la cognata Giovanna Boarina nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BANDITO Sabato 14 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine. Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 9.30.

Dopo le esequie il caro GIACOMO verrà accolto nel cimitero di RANDITTO.

Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Mariela Calabro ed al Personale tutto della Fondazione Residenza del Bosco di Sommariva del Bosco

E' mancata all'affetto dei suoi cari

GIOVENALE MILANESIO

ne danno il triste annuncio:
la moglie RITA il figlio GIACOMO con la moglie Mariateresa i nipoti Paolo e Luca e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Lunedì 16 Maggio alle ore 10 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Bescurone. Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77a Bra alle ore 9.45.

Dopo le esequie il caro GIOVENALE verrà accolto nel cimitero di BRA.

Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Angela Verginova per le cure e l'assistenza prestata.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Viberti ved. Genta

ne danno il triste annuncio:
i figli TIZIANA, ANDREA, GIANNI, ANNALISA, ENRICO con le rispettive famiglie, i nipoti che tanto amava e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Lunedì 16 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia di Sant'Antonio Martire. Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77a Bra alle ore 14.45.

Dopo le esequie la cara LUCIA verrà accolta nel cimitero di BRA.

Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 18.30 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano.

Un ringraziamento particolare alla Signora EMILIA MINAJA per l'assistenza e le cure prestato.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MICHELE MARENCO

ne danno il triste annuncio:
la moglie MARGHERITA i figli, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in LA MORRA Martedì 17 Maggio alle ore 9.30 nella Parrocchia di San Martino. Partendo dalla Casa di Riposo SS. Crocifisso alle ore 9.15.

Dopo le esequie il caro MICHELE verrà accolto al Tempio comunitario nel cimitero di BRA.

Il S. Rosario sarà recitato Lunedì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

RENATO MANZONE

ne danno il triste annuncio:
la moglie Luciana Grasso i figli Roberto con Federico Riccardo le adorate nipoti Eleonora e Beatrice il fratello Fiorenzo e famiglia cognati, consueci e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Martedì 17 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni B. Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" - Via Don Orione 77a Bra - alle ore 9.45.

Si potrà far visita Lunedì dalle ore 14.

Dopo le esequie il caro RENATO verrà accolto nel cimitero di BRA.

Con la forza ed il coraggio con cui ha saputo affrontare la vita, ha compiuto il passo estremo verso la pace

ELSA PIANO VED. SACCO

ne danno il triste annuncio:
i figli MARIAGRAZIA con Ferdinando, PIERCARLO con Elena i nipoti MAURIZIO, VALERIA, ALESSIA con Denis, MARIALUISA

Il Funerale avrà luogo in MANGO Mercoledì 18 Maggio alle ore 15.30 nella Parrocchia dei SS. Giacomo e Cristoforo. Partendo dalla Casa di Riposo V. Ravone di S. Stefano Belbo alle ore 14.45.

Dopo le esequie la cara ELSA verrà accolta nel cimitero di MANGO.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Martedì alle ore 20 in Parrocchia.

IL PRESENTE SERVE DA PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO

I Familiari commossi ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore per la scomparsa del carissimo

ITALO CORRADO

La S. Messa di trigesima sarà celebrata in MURAZZANO: Domenica 29 Maggio alle ore 9.30 nel Santuario Madonna di Hal.

Ringraziamento

La moglie ANGELA, il figlio DANIELE e i familiari tutti di

BRUNO FERRO

ringraziano di cuore quanti in vari modi e con sensibilità hanno partecipato al loro dolore.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata in BRA: Domenica 29 Maggio nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Bescurone.

Ringraziamento

La famiglia di

ANTONIO PANERO

nell'impossibilità di farlo singolarmente e personalmente esprime la sua profonda gratitudine a quanti hanno preso parte al suo lutto.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata in BANDITO: Domenica 29 Maggio alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.

2021 - 2022

Ricorrendo il primo anniversario della scomparsa ricordano con immenso amore e riconoscenza il loro caro

GIUSEPPE MATTIS

La moglie e i figli unitamente alle loro famiglie faranno celebrare la S. Messa di suffragio in BANDITO: Domenica 29 Maggio alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.

2021 - 2022

Nel primo anniversario della scomparsa dell'amatissimo

Gian Valter Abbona

la famiglia dolente e grata a chi lo ricorderà nella preghiera, farà celebrare la S. Messa di suffragio Domenica 29 Maggio alle ore 9.45 nella Parrocchia di Monchiero.

2018 - 2022 *Nel quarto anniversario della scomparsa di*

MARCELLA BOGGIONE IN FISCHETTO

Oggi come allora, il tuo caro ricordo e la tua gioia di vivere sono sempre presenti nei nostri cuori. Ti ricordiamo a tutti coloro che ti hanno voluto bene.

Le S. Messe di suffragio saranno celebrate: Sabato 28 Maggio alle ore 18 nella Parrocchia di San Rocco Cherasco in Riva d'Asti, Domenica 29 Maggio alle ore 11.15 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Bra.

Anniversario

2021 - 2022

Ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento e ricordiamo nel terzo anniversario il nostro caro NINO.

CARLA GALLO e ANTONIO CASAVECCHIA

Ci uniremo in preghiera nella S. Messa che sarà celebrata in BRA: Domenica 29 Maggio alle ore 11.15 presso l'Istituto Salesiano.

Ringraziamento

2021 - 2022 *ANNIVERSARIO* **2009 - 2022**

Vi ricordiamo con tanto amore e tanta gratitudine.

OTTAVIA PAUTASSO e CRISTOFORO BARBERO

La S. Messa di suffragio sarà celebrata in BRA: Domenica 29 Maggio alle ore 10.30 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.

Grazie alle persone buone che si uniranno alle nostre preghiere.

*L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.*

Serenamente è mancato al nostro affetto

Fiorella Francone
ved. Grossi di anni 71

Lo annunciano:
la figlia *Barbara* con il marito *Sandro*
l'amata nipota *Fiammetta*
la sorella *Laura*
e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Cherasco - Lunedì 16 Maggio alle ore 10.30, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 10.10 per il Santuario della Madonna del Popolo.

Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20 nel Santuario Madonna del Popolo in Cherasco. Dopo le Esequie accompagneremo la cara **FIGURELLA** al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

GIACOMO CHIAVASSA

commossi, ringraziamo di cuore parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Sabato 28 Maggio alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Bartolomeo Rosso

commossi per l'affettuosa dimostrazione ricevuta, ringraziano tutti coloro che in tanti modi hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Sabato 28 Maggio alle ore 20.30 nella Chiesa del Cuore Immacolato di Maria in Fraz. Valle Rossi di Sommariva Perno.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

Nell'innesto dolore che ci ha improvvisamente colpito con la perdita del nostro caro

Giorgio

abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi. Nell'impossibilità di farlo regolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza.

Le Famiglie RICCARDI e BRERO

Un ringraziamento particolare all'Associazione Nazionale Bersaglieri sezione di Bra.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 29 Maggio alle ore 10.30 nella Parrocchia di San Giovanni Battista in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

2015 - 2022

Nel 7° Anniversario della scomparsa di

Angela Gandino ved. Mulassano

il tempo non cancella il tuo ricordo, siamo certi che Tu dal cielo continui ad amarci e a proteggerci sempre. I familiari

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Sabato 28 Maggio alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...*

Strada Falchetto, 61/B BRA	Casa Funeraria LUSSO & RACCA s.n.c. di Roberto Racca & C.	Telefono: 0172.412716 0172.412831
---------------------------------------	---	--



Vuoi ricordare
una persona a te cara?

Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]:

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: «Vado e tornerò da voi». Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

(Gv 14,23-29)

... ..

Don Cosimo Monopoli *

Il 22 maggio la Chiesa giunge alla VI Domenica di Pasqua (anno C, colore liturgico bianco). Il brano del Vangelo, che ci è proposto dalla liturgia odierna, ci fa tornare ai discorsi di Gesù espressi nel commiato dell'ultima cena, nei quali esplicita la sua missione e assicura che la sua assenza fisica sarà resa viva e rinvigorita attraverso due doni divini: il Paràclito e la sua Pace. Il Paràclito. Dopo la predizione del tradimento da Giuda Iscariota, dopo l'esplicito riferimento al rinnegamento da Pietro e dopo l'evidente turbamento degli altri (Tommaso, Filippo, Giuda non l'Iscariota) che pongono vari quesiti, segno di incomprensione del discorso del maestro, quasi a tran-



Don Cosimo Monopoli con Silvia Gullino, curatrice della rubrica

quillizzare la loro preoccupazione per le parole di addio che stanno ascoltando, Gesù assicura: «Lo Spirito Santo che il Padre vi manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa».

Cosa insegnerà in più lo Spirito rispetto a Gesù? Porterà l'insegnamento ad accogliere i cambiamenti divini nei suoi progetti d'amore, quei cambiamenti difficili da accettare umanamente, perché chiedono di mettere da parte i propri progetti; porterà alla memoria gli insegnamenti di Gesù che

il discepolo ha custodito nel suo cuore, come faceva la Vergine.

Maria ci insegna a relazionarci con lo Spirito Santo, perché lei, la piena di grazia, ha sperimentato l'opera più grande, la meraviglia più bella: l'incarnazione del Verbo. Prodigio che Dio vuole realizzare in ogni creatura, perché porti a compimento il suo progetto di amore, insegnandoci ad amare. Perché si realizzi tutto questo, Gesù chiede di essere amato! Non un imperativo, ma una delicata e umile proposta: se è nella tua vo-

lontà! Dinanzi all'adesione di questa proposta di amore, in modo sereno e automatico scatta l'osservanza della sua parola; non un fardello imposto, ma una naturale conseguenza ad un atto di amore, cioè la Parola si incarna e la vita in sintonia esprime la Parola!

In quanto battezzati siamo resi tempio dello Spirito Santo che pone la sua dimora in ciascuno di noi, riempiendoci del suo amore; questa è la sintesi di tutto il messaggio che Gesù ci ha trasmesso con la sua vita. E lo Spirito Santo ci rende memoria, cioè porta al nostro cuore questa grande opera di Gesù! Lo Spirito è il respiro di Gesù, che ha offerto volontariamente la sua vita per ogni creatura. Amare Gesù significa amalgamare in lui le proprie facoltà: cuore, mente e tempo.

La sua Pace. Dall'ultima cena alla risurrezione il grande dono di amore di Gesù agli apostoli è la sua Pace.

Una Pace vera che guarda al bene dell'altro; una Pace che tende a beni più grandi; una Pace che è il frutto del risorto. La Pace è un dono ricevuto, ma da ricercare e costruire quotidianamente. Anche l'Antico Testamento attendeva questo bene messianico, ricordando: «Sarà Lui la Pace!» (Mi 5,4). E d'altra parte nel Nuovo Testamento, San Paolo conferma: «Egli è la nostra Pace» (Ef 2,14).

Maria nella pace dell'Alleanza Antica e Nuova, rappresentando l'intero popolo di Dio, incarna la risposta pacifica: «Quanto Dio ha detto, noi lo faremo» ed esorta i discepoli dicendo «Quanto Gesù dice, fatelo». Piena di Spirito Santo è lei che partorisce il Principe della Pace, che è annunciato dagli angeli ai pastori: «Pace in terra agli uomini amati dal Signore».

*** Cappellano militare per l'Esercito Italiano in Avellino**



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Lavora come commessa in un ipermercato, 35enne, molto bella, lunghi e morbidi capelli castani, occhi verdi, fisico snello, altezza media, abita in campagna, ama la vita tranquilla, ha una voce calda, melodiosa, canta in un coro, cerca compagno onesto, sincero, possibilmente italiano, non importa l'età, per seria unione. 333 2135018

È proprio la donna che ti giri a guardare, quando la incontri, perché emana fascino, 42enne, operaia, sorriso smagliante, capelli lunghi biondi, occhi azzurri, bel fisico sinuoso, aggraziata nei modi, vorrebbe incontrare un uomo corretto, leale, non importa se più grande, ma con serie intenzioni di formare famiglia. 331 3154203

Femminile, attraente, 49enne, single, mora, occhi verdi, bel portamento, conduce un agriturismo con maneggio di cavalli, vive una vita tranquilla, ama la natura e gli animali, nella sua vita manca solo un uomo, calmo, equilibrato, di cui innamorarsi, e a cui dedicare sè stessa. Lei è una

che i suoi sogni non li tiene nel cassetto, perchè fanno la muffa.... 366 7423551

Ha un fisico armonioso, belle curve nei posti giusti, è bellissima, grandi occhi scuri, lunghi capelli rossi, simpatiche lentiggini sul nasino all'insù, 56 anni portati splendidamente, operaia tessile, non è felice della sua attuale situazione sentimentale, e non le piace la solitudine, sogna d'incontrare un uomo che crede ancora nell'amore e con cui trascorrere il resto della vita. 340 3848047

È una donna semplice, di poche pretese, ama la buona compagnia, piemontese, 63enne, capelli biondi, occhi celesti, giovanile, simpaticissima, è una casalinga, rimasta vedova da giovane, ha una figlia già sposata, appassionata di giardinaggio, gioca a bocce, conoscerebbe un brav'uomo, che non la prenda in giro, che le

voglia bene, e serio, non importa se più maturo, italiano. 333 1588016

LAVORO

CERCASI COLLABORATRICE DOMESTICA AD ORE CHE SAPPIA CUCINARE E STIRARE. ZONA CHERASCHESE. OTTIMA RETRIBUZIONE. MOSCARINI 335252455

CERCASI APPASSIONATO DI ANIMALI PER AIUTO IN PICCOLO PARCO NATURALE ZONA CHERASCHESE - MOSCARINI 335/252455

Pizzeria a Novello cerca cameriera e aiuto pizzaiolo, autouniti, con maggiore disponibilità nel weekend. Tel. 340.9352831

Uomo solo con casa in Bra centro cerca signora per picco-

li lavori domestici. Cellulare: 3332365032

Signora di 45 anni cerca lavoro come: badante, solo giorno o notte, pulizie e stiro. Part time o sabato e domenica. Telefono: 320.1790560.

Signora di 34 anni cerca lavoro come: badante solo giorno o ore, pulizie e stiro, babysitter. Telefono: 388.5671600.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo legna da ardere sta-

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà.

CELL. 3357311627

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

Rif. tel. 3662282724

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: meccanico specializzato con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

gionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- Elettricisti /Impiantisti
- Softwaristi
- Robottisti
- Informatici

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- Disponibilità a trasferte.

Altri Requisiti richiesti:

- Esperienza anche minima nella mansione
- Automunito

Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

TECNO 3

Chocolate and Confectionery Technology

La Tecno 3 di Corneliano d'Alba, fondata nel 1988

oggi all'altezza delle sfide del futuro nella costruzione di impianti di processo per la lavorazione del cioccolato sempre più mirata a offrire a clienti internazionali tecnologie innovative di alta qualità. Per i futuri ampliamenti previsti e programmati nel rafforzare il proprio team cerca:

Preventivista di macchine e impianti di processo per cioccolato

Descrizione del lavoro:

Assieme al responsabile di riferimento, secondo un piano strategico, seguire il corretto svolgimento dei preventivi assegnati;

Eseguire i preventivi con pieno successo e soddisfazione verso tutti i venditori e clienti;

Portare a buon fine i preventivi assegnati secondo tutti i criteri prefissati;

Assegnare a ogni preventivo le giuste componenti tecniche per ottenere le performances richieste con una buona efficienza secondo le linee guida della qualità;

Interfacciarsi con fornitori e con i processi interni per portare a termine le offerte assegnate.

Competenze ed esperienze richieste:

Diploma tecnico / commerciale.

Conoscenza del disegno meccanico

Forte volontà di apprendimento, capacità di lavoro in team, problem solving, possibilmente grande passione e entusiasmo per il processo produttivo del cioccolato;

Abilità, conoscenza ed esperienza degli impianti di processo nel mondo industriale;

Esperienza quinquennale in ruolo e settori equivalenti;

Essere all'altezza delle sfide del futuro ed essere aperto ai cambiamenti con un'adeguata flessibilità.

Offriamo:

Periodo di prova con assunzione a tempo indeterminato;

Inquadramento adeguato alla mansione proposta;

Posizione di lavoro in un team dinamico e flessibile;

Incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi concordati;

Formazione continua e corsi di aggiornamento professionale.

TECNO 3

Chocolate and Confectionery Technology

La Tecno 3 di Corneliano d'Alba, fondata nel 1988

oggi all'altezza delle sfide del futuro nella costruzione di impianti di processo per la lavorazione del cioccolato sempre più mirata a offrire a clienti internazionali tecnologie innovative di alta qualità. Per i futuri ampliamenti previsti e programmati nel rafforzare il proprio team cerca:

Tecnico d'avamprogetto per macchine e impianti di processo per cioccolato

Descrizione del lavoro:

Assieme al responsabile di riferimento, secondo un piano strategico, seguire il corretto studio dei progetti assegnati;

Eseguire i progetti con pieno successo e soddisfazione verso i processi interni (preventivazione e vendite) per la soddisfazione dei clienti;

Portare a buon fine i progetti assegnati secondo tutti i criteri prefissati;

Assegnare a ogni progetto le giuste componenti tecniche per ottenere le performances richieste con una buona efficienza secondo le linee guida della qualità;

Interfacciarsi con i processi interni per portare a termine i progetti assegnati.

Competenze ed esperienze richieste:

Diploma di Perito Meccanico o equivalente.

Conoscenza del disegno meccanico, attraverso l'uso di Cad. 3D/2D, quali Solid Works - Autocad. (requisiti indispensabili).

Forte volontà di apprendimento, possibilmente grande passione e entusiasmo per il processo produttivo del cioccolato

Esperienza di almeno 2 anni in ruolo e settori equivalenti.

Attitudine al contatto e comunicazione con i clienti interni

il nuovo BRAIDese

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl

Piazza Giolitti, 8

12042 BRA Tel. 0172 412948

E-mail: direttorebo@gmail.com

redazione.ilnuovobraidese@polografico.it

pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile

Claudio Bo

Impaginazione e composizione

Media One srl

Publicità

Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità

1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00

Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo.

Colore + 30%

La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo

Euro 30,00

per maggiori informazioni

info@polografico.it

Stampa e spedizione

Centro Stampa Quotidiani S.p.A.

Via dell'Industria, 52

25030 - Erbusco (BS)

TECNO 3 Chocolate and Confectionery Technology



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917